

Seduta n 15

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/04/2026

L'anno 2026, il giorno 20 del mese di aprile alle ore 14:12 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente Cosimo Guccione ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai Consiglieri alla Sindaca, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14:00 (ora di convocazione): Masi Lorenzo, Bonanni Patrizia, Santarelli Luca,

14:01 - Entra in aula Grazzini Francesco
14:01 - Entra in aula Galgani Paola
14:03 - Entra in aula Guccione Cosimo
14:05 - Entra in aula Mossuto Guglielmo
14:06 - Entra in aula Danti Dario
14:07 - Entra in aula Balli Cristiano
14:08 - Entra in aula Ciulli Andrea
14:08 - Entra in aula Biti Caterina
14:09 - Entra in aula Chelli Matteo
14:10 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele
14:10 - Esce dall'aula Santarelli Luca
14:10 - Esce dall'aula Bonanni Patrizia
14:10 - Esce dall'aula Balli Cristiano
14:10 - Esce dall'aula Biti Caterina
14:10 - Esce dall'aula Chelli Matteo
14:10 - Esce dall'aula Ciulli Andrea
14:10 - Esce dall'aula Grazzini Francesco
14:10 - Esce dall'aula Mossuto Guglielmo
14:10 - Esce dall'aula Galgani Paola
14:10 - Esce dall'aula Danti Dario
14:11 - Interviene Guccione Cosimo
14:11 - Entra in aula Santarelli Luca
14:11 - Entra in aula Ciulli Andrea
14:11 - Entra in aula Chelli Matteo
14:11 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele
14:11 - Esce dall'aula Guccione Cosimo
14:11 - Esce dall'aula Santarelli Luca
14:11 - Esce dall'aula Chelli Matteo
14:11 - Esce dall'aula Ciulli Andrea
14:11 - Entra in aula Balli Cristiano
14:11 - Entra in aula Grazzini Francesco
14:11 - Entra in aula Ciulli Andrea
14:11 - Entra in aula Guccione Cosimo
14:12 - Entra in aula Palagi Dmitrij
14:12 - Entra in aula Masi Lorenzo
14:12 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:12 - Entra in aula Mossuto Guglielmo

14:12 - Entra in aula Santarelli Luca

14:12 - Entra in aula Chelli Matteo

14:12 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 14:12 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

14:12 - Entra in aula Biti Caterina

14:13 - Entra in aula Graziani Giovanni

Ora: 14:13
Verbale: 372

QUESTION TIME N. QT/2026/00653

OGGETTO: Bagni pubblici fuori servizio e degrado: Piazza Indipendenza e stallo su Piazza Tasso

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Biti Caterina

14:13 - Interviene Masi Lorenzo

14:14 - Interviene Guccione Cosimo

14:14 - Interviene Biti Caterina

14:16 - Entra in aula Pampaloni Renzo

14:17 - Interviene Guccione Cosimo

14:17 - Interviene Masi Lorenzo

14:18 - Interviene Guccione Cosimo

14:18 - Entra in aula Sirello Angela

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00653

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00653
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.372/A

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Bagni pubblici fuori servizio e degrado: Piazza Indipendenza e stallo su Piazza Tasso

PREMESSO CHE in data 2 aprile 2026 l'Amministrazione, rispondendo alla domanda d'attualità n. 00526/2026, dichiarava la presenza di 44 servizi igienici sul territorio comunale, di cui 23 "pienamente operativi", annunciando inoltre l'avvio di una ricognizione tecnica finalizzata a garantirne la piena fruibilità;

CONSIDERATO CHE

- Recenti segnalazioni evidenziano come i servizi igienici di Piazza Indipendenza risultino attualmente fuori servizio e in stato di incuria, circostanza confermata anche dal portale ufficiale del turismo che li indica come "temporaneamente chiusi";
- Dallo stesso portale emerge come una quota significativa dei bagni pubblici cittadini sia di fatto non funzionante, in contrasto con quanto rappresentato dall'Amministrazione;

RICORDATO CHE nel mese di settembre il Consiglio Comunale ha approvato una mozione del M5S, la n. MZ/2024/01261 per la realizzazione di nuovi servizi igienici in Piazza Tasso, senza che ad oggi risultino sviluppi concreti né l'individuazione di spazi idonei;

EVIDENZIATO CHE le strutture non funzionanti, se non adeguatamente presidiate, si trasformano in luoghi di degrado, esposti ad accessi impropri, bivacchi e situazioni di insalubrità;

SI INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Se la ricognizione tecnica annunciata sia stata effettivamente completata e quali siano gli esiti aggiornati sullo stato reale dei servizi igienici pubblici;

2. Entro quali tempi si intenda ripristinare il servizio presso i bagni di Piazza Indipendenza e quali interventi urgenti siano previsti;
3. Se si intenda procedere con urgenza alla messa in sicurezza dei bagni non funzionanti, al fine di evitare situazioni di degrado e rischi per i cittadini.

Ora: 14:18
Verbale: 373

Question time n. QT/2026/00654
OGGETTO: Studentati: il nuovo turismo "fuori corso"

PROPONENTE: Sirello Angela
RELATORE: Biti Caterina

14:18 - Interviene Sirello Angela
14:19 - Entra in aula Innocenti Alessandra
14:19 - Interviene Guccione Cosimo
14:20 - Interviene Biti Caterina
14:23 - Interviene Guccione Cosimo
14:23 - Interviene Sirello Angela
14:24 - Interviene Guccione Cosimo
14:25 - Interviene Sirello Angela
14:25 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00654

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00654
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.373/A

Proponente: Angela Sirello

Oggetto: Studentati: il nuovo turismo “fuori corso”

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Premesso che

le regole sugli studentati prevedono comunicazioni obbligatorie entro termini precisi;

il Comune ha dichiarato di non aver ricevuto tali comunicazioni;

nonostante ciò, l'Assessora Caterina Biti ha parlato di un “alert” per consentire agli operatori di mettersi in regola;

lo stesso Comune non dispone ancora di un elenco completo delle strutture;

INTERROGA LA SINDACA PER SAPERE

se il rispetto delle regole valga per tutti o se, nel caso degli studentati, sia possibile regolarizzarsi fuori termine su semplice “invito” dell'Amministrazione;

quanti sono oggi gli studentati realmente censiti dal Comune e quanti controllati;

se esistano già violazioni accertate e, in caso affermativo, quali sanzioni siano state applicate;

come si giustifichi questa gestione rispetto agli altri operatori turistici che devono rispettare rigidamente le scadenze.

Ora: 14:25
Verbale: 374

Question time n. QT/2026/00655

OGGETTO: Studentati, tassa di soggiorno e ruolo del Consiglio comunale

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Biti Caterina

14:26 - Interviene Palagi Dmitrij

14:26 - Entra in aula Bambagioni Paolo

14:27 - Interviene Guccione Cosimo

14:27 - Interviene Biti Caterina

14:29 - Interviene Guccione Cosimo

14:30 - Interviene Palagi Dmitrij

14:31 - Interviene Guccione Cosimo

14:31 - Esce dall'aula Biti Caterina

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00655

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00655
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.374/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Studentati, tassa di soggiorno e ruolo del Consiglio comunale

PREMESSO che:

- Il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 57/2024 il Piano Operativo del Comune di Firenze, che impone alle strutture studentesche private che svolgono attività ricettiva l'obbligo di comunicarlo al Comune entro il 31 gennaio 2026, con un limite massimo di sessanta giorni di attività ricettiva per anno e l'obbligo di destinare il 30% dei posti a tariffe calmierata per i restanti dieci mesi;
- Tale scadenza non sarebbe stata rispettata da un numero consistente di strutture e l'Amministrazione avrebbe comunicato informalmente un nuovo termine al 30 aprile 2026 senza che questa modifica sia stata portata all'approvazione del Consiglio comunale, come richiesto dalla natura della norma modificata;
- Lo scrivente ha già depositato interrogazioni su tale vicenda, ma ancora senza risposta;

CONSIDERATO che:

- L'Assessora delegata, in dichiarazioni riportate dalla stampa del 15 aprile 2026, ha definito il termine del 30 aprile non come scadenza giuridicamente cogente ma come "alert" informale adottato per "non essere vessatori", ammettendo al contempo che una modifica formale avrebbe richiesto il passaggio in Consiglio;
- Nello stesso periodo, la stampa del 16 aprile 2026 ha documentato come il TAR Toscana avrebbe confermato la legittimità del cambio di destinazione d'uso dell'ex sede BNL di via Mannelli da direzionale a ricettivo alberghiero — ora ostello A&O Hotels con 121 camere e circa 470 posti letto — senza che il Consiglio comunale fosse chiamato a deliberare in merito, in quanto la richiesta era antecedente al blocco dei nuovi insediamenti alberghieri;
- Si configurerebbe pertanto un doppio binario: da un lato le strutture studentesche private che svolgono attività ricettiva ricevono un "alert" informale e non vengono assoggettate a sanzione; dall'altro un grande operatore alberghiero internazionale ha potuto trasformare un immobile direzionale di rilievo in

un ostello da quasi 500 posti letto senza deliberazione consiliare, con il TAR a confermare l'operazione; in entrambi i casi il Consiglio comunale è stato escluso;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA

A quanto ammonta il gettito della tassa di soggiorno incassato dal Comune negli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 — anche in via approssimativa — da soggetti che gestivano strutture a destinazione d'uso studentesca o direzionale svolgendo attività ricettiva, e se l'Amministrazione abbia mai convocato formalmente, anche a titolo informativo, i gestori di immobili a destinazione direzionale che intendevano convertire o avevano già convertito l'uso verso il ricettivo, per illustrare loro gli obblighi derivanti dalla deliberazione n. 57/2024;

In base a quale fondamento giuridico l'Assessora delegata ha qualificato pubblicamente il termine del 30 aprile come "alert" informale anziché come scadenza derivante da norma consiliare, e come si concilia tale qualificazione con la vicenda A&O Mannelli, in cui il TAR Toscana ha confermato un cambio di destinazione da direzionale a ricettivo senza che il Consiglio fosse investito della questione: se la logica dell'"alert" vale per non gravare gli studentati privati, quale strumento consiliare l'Amministrazione intende invece adottare per impedire che analoga prassi si consolidi per le trasformazioni di destinazione su vasta scala;

Quali provvedimenti concreti — non semplici comunicazioni — l'Amministrazione intende adottare nei confronti delle strutture che al 30 aprile 2026 non avranno ancora adempiuto all'obbligo di comunicazione previsto dalla deliberazione n. 57/2024, e se tra tali provvedimenti sia contemplata la segnalazione alla Guardia di Finanza nell'ambito del protocollo d'intesa biennale già operativo dal 2025.

Ora: 14:31
Verbale: 375

Question time n. QT/2026/00649

OGGETTO: Piazza Beccaria e Viale Giovine Italia: I cantieri e lo stato dei lavori ma il futuro dei parcheggi?

PROPONENTE: Santarelli Luca

RELATORE: Giorgio Andrea

14:31 - Interviene Santarelli Luca

14:32 - Interviene Guccione Cosimo

14:32 - Entra in aula Giorgio Andrea

14:32 - Entra in aula Burgassi Marco

14:32 - Interviene Giorgio Andrea

14:32 - Entra in aula Casini Francesco

14:34 - Entra in aula Bettarini Giovanni

14:34 - Entra in aula Collesei Stefania

14:35 - Interviene Guccione Cosimo

14:35 - Interviene Santarelli Luca

14:36 - Interviene Guccione Cosimo

14:36 - Entra in aula Danti Dario

14:36 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:38 - Interviene Guccione Cosimo

14:38 - Entra in aula Locchi Alberto

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00649

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00649
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.375/A

Gruppo Misto

Oggetto: Piazza Beccaria e Viale Giovine Italia: I cantieri e lo stato dei lavori ma il futuro dei parcheggi?

Proponente: Luca Santarelli.

(Con riferimento all art. 41 del regolamento del Consiglio Comunale).

A seguito dei lavori per la realizzazione della nuova infrastruttura tramviaria, che sta profondamente modificando l'assetto della mobilità in Piazza Beccaria e in Viale della Giovine Italia, e con riferimento alla fase conclusiva con la tramvia in esercizio

PRESO ATTO delle rilevanti trasformazioni in corso che incidono sulla disponibilità di sosta per residenti, attività economiche e utenti, nonché sulla riorganizzazione complessiva degli spazi pubblici (carico/scarico merci, bike sharing, fermata del bussino, area taxi, pavimentazioni, illuminazione e dotazioni tecnologiche, ecc)

CONSIDERATO il crescente disagio segnalato da cittadini e operatori economici in merito alla riduzione degli stalli di sosta e alla mancanza di dati chiari e trasparenti sul quadro finale degli interventi

CHIEDO ALLA SINDACA

1. Di chiarire quanti fossero gli stalli destinati al parcheggio degli autoveicoli prima dell'avvio della cantierizzazione in Piazza Beccaria e in Viale della Giovine Italia
2. Di indicare in modo puntuale e definitivo quanti saranno, al termine dei lavori, i posti auto complessivamente disponibili, distinguendo tra residenti e non residenti
3. Se l'Amministrazione confermi il crono programma che prevede la conclusione degli interventi nella Piazza prima dell'estate 2026, come riportato nella rassegna stampa del 20 ottobre 2025, oppure se vi siano ritardi o modifiche ulteriori.

Il Consigliere

Luca Santarelli

Ora: 14:38
Verbale: 376

Question time n. QT/2026/00651
OGGETTO: Criticità in via di Rocca Tedalda.

PROPONENTE: Bambagioni Paolo
RELATORE: Galgani Paola

14:38 - Interviene Bambagioni Paolo
14:39 - Interviene Guccione Cosimo
14:39 - Entra in aula Galgani Paola
14:39 - Interviene Galgani Paola
14:42 - Interviene Guccione Cosimo
14:42 - Entra in aula Ricci Enrico
14:42 - Interviene Bambagioni Paolo
14:44 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00651

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00651
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.376/A

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

Proponente: **Paolo Bambagioni**

Oggetto: **Criticità in via di Rocca Tedalda.**

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che in via di Rocca Tedalda, davanti al distributore di benzina della società "Beyfin", la situazione dei rifiuti è fuori controllo da diverso tempo. I cassonetti ivi presenti non sono infatti sufficienti e i rifiuti vengono abbandonati sui marciapiedi; ciò, oltre ad ostacolare il transito dei pedoni, contribuisce ad aumentare il degrado della via.

Tenuto conto che l'abbandono dei rifiuti, secondo quanto riferiscono i residenti, rappresenta inoltre un ostacolo anche per l'accesso al parco giochi per bambini ubicato all'interno di villa Favard, sita in via di Rocca Tedalda. Inoltre il parco di cui sopra risulta non agibile in quanto l'erba è molto alta.

Considerato che il sottoscritto Consigliere, con Question Time protocollo n. 296 del 2026 discusso al Consiglio Comunale di Lunedì 23 febbraio 2026, ha chiesto all'Amministrazione se intendesse ricorrere a strumenti di ripresa visiva per combattere l'abbandono dei rifiuti o aggiungerne di nuovi ad altri già eventualmente presenti.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Se abbia la volontà di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle aree di via di Rocca Tedalda di cui in narrativa e se a tal fine abbia intenzione di ricorrere a strumenti di ripresa visiva.
2. Se è prevista la manutenzione dell'erba del parco giochi sito all'interno di villa Favard.

Il Consigliere
Paolo Bambagioni

Ora: 14:44
Verbale: 377

Question time n. QT/2026/00652

OGGETTO: La solita cartolina di degrado e incuria ai giardini di Campo di Marte, per quanto tempo ancora?

PROPONENTE: Mossuto Guglielmo

RELATORE: Galgani Paola

14:44 - Interviene Mossuto Guglielmo

14:45 - Interviene Guccione Cosimo

14:45 - Interviene Galgani Paola

14:48 - Interviene Guccione Cosimo

14:48 - Interviene Mossuto Guglielmo

14:48 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 14:48 entra Francesca Vichi con il ruolo di Segretario

14:49 - Interviene Guccione Cosimo

14:49 - Entra in aula Fabiani Valerio

14:49 - Entra in aula Milani Luca

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00652

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00652
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.377/A

Oggetto: la solita cartolina di degrado e incuria ai giardini di Campo di Marte, per quanto tempo ancora?

Proponente: Mossuto Guglielmo

Il sottoscritto Consigliere

- Dato il sopralluogo effettuato da me medesimo e le numerose segnalazioni di diversi cittadini fiorentini residenti a Campo di Marte, che denunciano l'inerzia delle istituzioni per l'incuria e il degrado in cui versano da tanto tempo i giardini della zona;
- Stabilito che nei giardini posti lateralmente alla curva Fiesole, al momento ci sono giochi rotti, messi in sicurezza con transenne e segnali di pericolo e l'erba è così alta che i bambini, in qualche punto, potrebbero addirittura perdersi;
- Preso atto che l'unico bagno presente risulta essere fuori uso ed anche se non é mai stato in buone condizioni, era comunque presente ed inoltre, anche l'area cani risulta abbandonata a se stessa e nel pieno degrado.

**INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER
SAPERE**

1. Se questa Amministrazione è a conoscenza della situazione sopracitata e se pensa di intervenire per verificare quanto sopra descritto.

2. Quanto tempo ancora devono attendere i cittadini della zona, prima che vengano ripristinati i giochi per i bambini nel parco suddetto e quando verrà risistemato l'unico bagno presente, tagliata l'erba nei giardini e sistemata l'area cani, visto anche l'approssimarsi della bella stagione.

Guglielmo Mossuto

Firenze, 15 Aprile 2026

Ora: 14:50
Verbale: 378

Question time n. QT/2026/00656

OGGETTO: Destinazione e progetto futuro dell'immobile di Viale Michelangiolo già adibito all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati

PROPONENTE: Casini Francesco

RELATORE: Paulesu Nicola

14:50 - Interviene Guccione Cosimo comunicando che al Question Time del Consigliere Casini risponderà l'Assessore Danti in sostituzione dell'Assessore Paulesu che già aveva comunicato la sua assenza

14:50 - Interviene Casini Francesco

14:50 - Entra in aula Armentano Nicola

14:51 - Interviene Guccione Cosimo

14:51 - Interviene Danti Dario

14:51 - Entra in aula Barbieri Beatrice

14:53 - Entra in aula Del Re Cecilia

14:53 - Interviene Guccione Cosimo

14:53 - Interviene Casini Francesco

14:54 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00656



N. QT/2026/00656
Data Reg.: 16/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00656
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.378/A

Gruppo Italia Viva - Casa Riformista

Proponente: Francesco Casini

Oggetto: Destinazione e progetto futuro dell'immobile di Viale Michelangiolo già adibito all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che

- negli scorsi mesi lo scrivente ha più volte portato all'attenzione dell'Amministrazione comunale la situazione della palazzina sita in Viale Michelangiolo, angolo via Marsuppini, già utilizzata per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati nell'ambito del progetto SAI;
- in particolare, con atti precedenti e question time, erano stati segnalati episodi critici, tra cui incendi verificatisi nel settembre 2024 all'interno della struttura;
- successivamente, nel marzo 2026, all'interno della medesima abitazione si è verificato anche un grave episodio di violenza, con un'aggressione tra residenti sfociata in un accoltellamento, che ha reso necessario l'intervento dei sanitari e dei Carabinieri;

Considerato che

- la struttura è stata oggetto di ripetute segnalazioni e attenzione istituzionale, anche da parte dei residenti della zona;

- ad oggi non risulta chiaro quale sia la destinazione attuale e futura dell'immobile né quale progettualità l'Amministrazione intenda sviluppare su di esso;

Ritenuto

- opportuno fare chiarezza in modo definitivo sul futuro della struttura, al fine di garantire trasparenza, sicurezza e una corretta programmazione delle politiche di accoglienza e di utilizzo del patrimonio immobiliare;

Interroga la Sindaca e la Giunta comunale per sapere

1. quale sia attualmente la destinazione dell'immobile di Viale Michelangiolo e se lo stesso risulti utilizzato o meno;
2. quale progetto l'Amministrazione comunale intenda realizzare in tale struttura per il futuro e se non sia il caso, visto il contesto, di destinarlo a progetti ad esempio di social housing destinati ad anziani;
3. quale soggetto sarà eventualmente incaricato della gestione dell'immobile e con quali modalità di controllo e monitoraggio;
4. quali siano le tempistiche previste per la definizione e l'attuazione della nuova destinazione della struttura.

Ora: 14:55
Verbale: 379

Question time n. QT/2026/00657
OGGETTO: Progetto "Santo Spirito Living Room"

PROPONENTE: Ciulli Andrea
RELATORE: Perini Letizia

14:55 - Entra in aula Perini Letizia
14:55 - Interviene Ciulli Andrea
14:55 - Interviene Guccione Cosimo
14:56 - Interviene Perini Letizia
14:59 - Interviene Guccione Cosimo
14:59 - Interviene Ciulli Andrea
14:59 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00657

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00657
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.379/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Progetto "Santo Spirito Living Room"
Proponente: Andrea Ciulli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che la delibera di Giunta N.2026/98 si inserisce nel quadro degli indirizzi strategici del mandato, con particolare riferimento alla valorizzazione degli spazi pubblici, al protagonismo giovanile e al rafforzamento della collaborazione con il terzo settore ;

Considerato che il progetto "Santo Spirito Living Room" rappresenta un intervento concreto di rigenerazione urbana e sociale in un'area particolarmente sensibile della città;

Preso atto che il progetto di gestione dello spazio Santo Spirito Living Room si articola in tre linee di intervento complementari, pensate per attivare lo spazio come polo socio-culturale aperto alla cittadinanza, in particolare ai giovani under 35, favorendo la partecipazione attiva, il benessere e la costruzione di nuove relazioni sociali;

CHIEDE

- come il progetto "Santo Spirito Living Room" rappresenti un intervento strategico per rafforzare il protagonismo giovanile e la valorizzazione degli spazi pubblici

Ora: 14:59
Verbale: 380

Question time n. QT/2026/00658
OGGETTO: Novità al Parterre.

PROPONENTE: Pampaloni Renzo
RELATORE: Danti Dario

14:59 - Interviene Pampaloni Renzo
15:00 - Interviene Guccione Cosimo
15:00 - Interviene Danti Dario
15:02 - Entra in aula Albanese Benedetta
15:03 - Entra in aula Conti Enrico
15:03 - Entra in aula Semplici Marco
15:03 - Entra in aula Arciprete Caterina
15:03 - Interviene Guccione Cosimo
15:04 - Interviene Pampaloni Renzo
15:05 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00658

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00658
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.380/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Novità al Parterre
Proponente: Renzo Pampaloni

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Vista la Mozione n° 1740/2025 che chiedeva l'istituzione di un Urban Center a Firenze sul modello di molte città italiane, dove raccogliere i principali progetti di rigenerazione in corso e in programma in città;

Considerato che la proposta di istituire un Urban Center riveste carattere strategico per promuovere la trasparenza, la conoscenza e la partecipazione attiva dei cittadini;

Letto sui quotidiani cittadini che oltre alla realizzazione di un Urban Center l'Amministrazione metterà in funzione anche spazi per il co-working di associazioni, start up di giovani professionisti e punti di facilitazione digitale;

CHIEDE

- quali saranno le tappe i tempi di realizzazione dei servizi che l'Amministrazione intende mettere in funzione al Parterre;
- se e quante risorse umane saranno impiegate nella gestione dei servizi.

Ora: 15:05
Verbale: 381

Question time n. QT/2026/00659
OGGETTO: Spazi Estivi Culturali.

PROPONENTE: Bonanni Patrizia
RELATORE: Bettarini Giovanni

15:05 - Entra in aula Bonanni Patrizia
15:05 - Interviene Bettarini Giovanni
15:05 - Interviene Bonanni Patrizia
15:06 - Interviene Guccione Cosimo
15:06 - Interviene Bettarini Giovanni
15:09 - Interviene Guccione Cosimo
15:09 - Interviene Bonanni Patrizia
15:09 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele
15:09 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00659



N. QT/2026/00659
Data Reg.: 16/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00659
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.381/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Spazi Estivi Culturali
Proponente: Patrizia Bonanni

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che, il Comune di Firenze con delibera di Giunta 2026/00093 ha definito gli indirizzi e i criteri per l'assegnazione degli spazi estivi cittadini per il prossimo triennio;

Considerato che, l'Amministrazione riconosce a queste attività un forte valore sociale e di promozione culturale;

CHIEDE

Quali saranno le procedure e se sono previste eventuali agevolazioni.

Ora: 15:10
Verbale: 382

Question time n. QT/2026/00660
OGGETTO: Lavori pubblici e fine lavori.

PROPONENTE: Del Re Cecilia
RELATORE: Galgani Paola

15:10 - Interviene Del Re Cecilia
15:11 - Interviene Guccione Cosimo
15:11 - Interviene Galgani Paola
15:13 - Interviene Guccione Cosimo
15:13 - Interviene Del Re Cecilia
15:14 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00660

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00660
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.382/A

Consigliera: Cecilia Del Re (Gruppo consiliare Firenze Democratica)

Oggetto: Lavori pubblici e fine lavori

- Premesso che sono in corso i seguenti lavori pubblici:
 - scuola Secondaria di primo grado Calvino, lavori iniziati nel 2023, le opere dovevano concludersi entro il 31 marzo 2026 per poi terminare i collaudi a giugno e aprire la scuola per settembre 2026;
 - Tepidarium del Roster, con lavori fermi da oltre un mese;
 - Lavori ai giardini della Fortezza da Basso, dove all'esterno del cantiere non sono riportati cartelli con le indicazioni del cantiere e dei lavori, che però sono da molto tempo in corso;
- Considerato che i lavori al Palazzetto di via del Mezzetta sono terminati ma ancora il Palazzetto non è aperto al pubblico;

Tutto ciò premesso chiede alla Sindaca ed all'Assessore/a competente

- la data prevista per la fine dei lavori e i motivi dei ritardi dei cantieri sopra menzionati;
- quando riaprirà il Palazzetto di via del Mezzetta.

Ora: 15:14
Verbale: 383

Question time n. QT/2026/00650

OGGETTO: Crisi energetica e proposte rinnovabili, quali idee da parte del Comune?

PROPONENTE: Pizzolo Vincenzo Maria

RELATORE: Danti Dario

15:15 - Interviene Danti Dario

15:18 - Interviene Guccione Cosimo

15:18 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:19 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00650

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00650
Del: 16/04/2026
ARGOMENTO N.383/A

Gruppo AVS - Ecolò

Proponente: Vincenzo Pizzolo

Oggetto: Crisi energetica e proposte rinnovabili, quali idee da parte del Comune?

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che

- in data 28 marzo 2026 si è svolta la quarta edizione del Forum Energia di Legambiente Toscana presso Palazzo Medici Riccardi, incentrata sulla relazione strategica tra modello energetico, promozione della pace e sviluppo delle energie rinnovabili nel nostro Paese;
- oltre a questo, recentemente sono state diverse le iniziative e gli appelli ad accelerare soluzioni e investimenti basate sulle energie rinnovabili da parte del mondo delle associazioni, ma anche da associazioni di categorie, del mondo accademico e di esperti;
- il tema della crisi energetica causata dall'aumento del costo dei combustibili fossili seguente all'attacco bellico di USA e Israele all'Iran è sempre più centrale e attuale per il nostro Paese, così come per il nostro territorio e che tale crisi, dopo il fallimento del primo round di negoziati tenutisi ad Islamabad, annunciato il 12 aprile, non vede possibilità di esito positivo nell'immediato futuro;

Considerata l'attenzione dell'Amministrazione a progetti di promozione e diffusione di energia rinnovabile nella nostra città e le numerose prese di posizione di molte forze politiche in favore di una maggiore semplificazione per l'installazione di impianti fotovoltaici e di nuovi investimenti da parte del Comune stesso

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA

(i) se, rispetto alla crisi energetica attuale e ai suoi effetti previsti nel breve e medio termine, sono state valutate soluzioni per accelerare l'installazione di impianti fotovoltaici sul proprio patrimonio pubblico;

(ii) se, per ampliare le possibilità di installazione di fotovoltaico sugli edifici pubblici si pensa di poter fare ricorso anche a formule di coinvolgimento di soggetti terzi, quali le ESCo (Energy Service Company), che potrebbero avere interesse a investire a fronte di un canone derivante dal risparmio di energia elettrica di cui il Comune potrebbe beneficiare.

L'anno 2026, il giorno 20 del mese di Aprile alle ore 15:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della Consigliera Michela Monaco, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Cosimo Guccione e partecipa la Segretaria Generale del Comune Francesca Vichi.

Alle ore 15:19 dispone l'effettuazione dell'appello

Al termine del quale risultano presenti 23 Consiglieri: (Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela) e assenti 14 (Amato Edoardo, Bambagioni Paolo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Gandolfo Giovanni, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter)

Ora: 15:23
Verbale: 384

Comunicazione n. COM/2026/00647

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sull'inaugurazione della mostra dedicata al calcio storico fiorentino presso la sede del Parlamento Europeo a Bruxelles

PROPONENTE: Guccione Cosimo

15:24 - Entra in aula Palagi Dmitrij

15:24 - Entra in aula Gandolfo Giovanni

15:25 - Il Presidente, nello spazio dedicato alle comunicazioni, informa della propria presenza la settimana scorsa a Bruxelles, insieme al Vicepresidente, presso la sede del Parlamento Europeo dove hanno partecipato all'inaugurazione della mostra dedicata al calcio storico fiorentino che l'Assessora Perini insieme al Presidente Pierguidi, anche lui presente, hanno organizzato. Erano presenti i Presidenti e Vicepresidenti dei quattro colori del calcio storico ed è stata un'occasione per Firenze per presentare al Parlamento Europeo il valore e il riconoscimento di questa tradizione.

Ora: 15:23
Verbale: 385

Comunicazione n. COM/2026/00648

OGGETTO: Congratulazioni al Consigliere Matteo Chelli per il conseguimento dell'attestato Anci sulla formazione specialistica in Amministrazione Municipale

PROPONENTE: Guccione Cosimo

Il Presidente Guccione esprime le proprie congratulazioni al Consigliere Chelli che in questi giorni, a Napoli presso l'Assemblea Nazionale Anci, ha conseguito un attestato per la formazione specialistica in Amministrazione Municipale.

15:26 - Entra in aula Mossuto Guglielmo

Ora: 15:26
Verbale: 386

Domanda di attualità n. DAT/2026/00665

OGGETTO: Domanda di attualità del Consigliere Guglielmo Mossuto: "I bambini pagano il prezzo più alto ai giardini di Santa Rosa: un pomeriggio di gioco trasformato in paura".

Risponde la Vicesindaca Paola Galgani.

PROPONENTE: Mossuto Guglielmo

RELATORE: Vicesindaca Galgani

15:26 - Interviene Mossuto Guglielmo

15:27 - Il Consigliere Mossuto trasforma la propria Domanda di Attualità in Comunicazioni per l'assenza in aula della Vicesindaca Galgani

15:29 - Interviene Guccione Cosimo

15:29 - Interviene Milani Luca

Ora: 15:29
Verbale: 387

Comunicazione n. COM/2026/00666

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Luca Milani: "Manifestazione in Piazza Tanucci".

PROPONENTE: Luca Milani:

RELATORE: Luca Milani:

15:30 - Entra in aula Fabiani Valerio

15:31 - Interviene Guccione Cosimo

15:31 - Entra in aula Amato Edoardo

Ora: 15:31
Verbale: 388

Comunicazione n. COM/2026/00667

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Nicola Armentano: "La Disability week a Firenze, perché tutti possano avere le stesse opportunità e gli stessi diritti" .

PROPONENTE: Armentano Nicola

RELATORE: Armentano Nicola

15:31 - Interviene Armentano Nicola

15:34 - Entra in aula Del Re Cecilia

15:34 - Interviene Guccione Cosimo

15:35 - Interviene Bonanni Patrizia

Ora: 15:35

Verbale:

Comunicazione n. COM/2026/00668

OGGETTO: Comunicazione della Consigliera Patrizia Bonanni: "Francesco Live".

PROPONENTE: Patrizia Bonanni:

RELATORE: Patrizia Bonanni:

15:37 - Entra in aula Sabatini Massimo

15:38 - Interviene Guccione Cosimo

15:38 - Interviene Santarelli Luca

Ora: 15:38

Verbale:

Comunicazione n. COM/2026/00669

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Luca Santarelli: "CPR..... quelli di adesso non vanno bene."

PROPONENTE: Luca Santarelli:

RELATORE: Luca Santarelli:

15:40 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:40

Verbale:

Domanda di attualità n. DAT/2026/00670

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Lorenzo Masi: "Ambulanza bloccata nel traffico in via Nazionale e criticità della viabilità in prossimità di presidi sanitari" - Risponde l'Assessore Andrea Giorgio

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Giorgio Andrea

15:40 - Entra in aula Masi Lorenzo

15:40 - Interviene Masi Lorenzo

15:41 - Interviene Guccione Cosimo

15:41 - Entra in aula Giorgio Andrea

15:41 - Interviene Giorgio Andrea

15:44 - Interviene Guccione Cosimo

15:45 - Interviene Masi Lorenzo

15:47 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: DAT/2026/00670

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: DAT/2026/00670
Del: 20/04/2026
ARGOMENTO N.391/A

Movimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Ambulanza bloccata nel traffico in via Nazionale e criticità della viabilità in prossimità di presidi sanitari

RICHIAMATO: l'articolo a mezzo di stampa pubblicato in data 19 aprile 2026 su "*Il Corriere Fiorentino*" di cui al seguente link:

<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2026/2026-04-19/2026041962286204.pdf>

PREMESSO CHE:

- Nel primo pomeriggio di venerdì scorso, come descritto nell'articolo su citato, in via Nazionale a Firenze, un'ambulanza diretta a soccorrere una persona colta da malore ha impiegato circa 20 minuti per percorrere appena 300 metri, rimanendo bloccata nel traffico all'altezza di piazza Indipendenza;
- L'episodio ha evidenziato criticità rilevanti nella gestione della viabilità in una delle principali direttrici di accesso alla stazione e al centro cittadino;

CONSIDERATO CHE:

- Via Nazionale rappresenta un'arteria strategica, caratterizzata da elevati flussi di traffico, presenza di mezzi pubblici, attività turistico-ricettive e spazi pedonali limitati, con conseguenti rallentamenti strutturali;
- Situazioni analoghe sono state segnalate anche in via Caccini e nelle direttrici di accesso al pronto soccorso, dove il traffico può ostacolare il passaggio dei mezzi di emergenza;
- In contesti di emergenza sanitaria, anche pochi minuti possono risultare determinanti per la tutela della vita e della salute delle persone;
- Appare quindi necessario valutare soluzioni concrete e immediate per alleggerire i flussi di traffico verso l'area della stazione e migliorare la permeabilità della rete viaria;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. quali interventi urgenti e strutturali intendano adottare per garantire la piena percorribilità delle principali direttrici cittadine da parte dei mezzi di soccorso, evitando il ripetersi di episodi analoghi;
2. se siano allo studio soluzioni specifiche per la gestione della viabilità in via Nazionale, anche in relazione alla regolazione dei flussi di traffico e alla riorganizzazione degli spazi stradali;
3. se risultino avviati o programmati studi e interventi per migliorare la circolazione in via Caccini e nelle aree limitrofe ai presidi ospedalieri, al fine di garantire tempi di accesso adeguati ai mezzi di emergenza diretti al pronto soccorso;
4. se, per decongestionare il traffico verso la stazione, l'Amministrazione intenda valutare la possibilità di introdurre il doppio senso di circolazione nell'ultimo tratto di via Degli Orti Oricellari, nonché la rimozione o revisione del sistema di controllo della ZTL in via Santa Lucia, al fine di migliorare la fluidità della circolazione e creare percorsi alternativi.

Ora: 15:47
Verbale: 392

Domanda di attualità n. DAT/2026/00671

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Francesco Casini: "Per quanti anni ancora resteranno le transenne in Via Chiantigiana a Ponte a Ema?" - Risponde l'Assessore Andrea Giorgio

PROPONENTE: Francesco Casini

RELATORE: Giorgio Andrea

15:47 - Interviene Casini Francesco

15:48 - Interviene Guccione Cosimo

15:48 - Entra in aula Sparavigna Laura

15:48 - Interviene Giorgio Andrea

15:50 - Interviene Guccione Cosimo

15:50 - Interviene Casini Francesco

15:51 - Entra in aula Fratini Massimo

15:52 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: DAT/2026/00671

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: DAT/2026/00671
Del: 20/04/2026
ARGOMENTO N.392/A

Gruppo Italia Viva - Casa Riformista

Proponente: Francesco Casini

Oggetto: Per quanti anni ancora resteranno le transenne in Via Chiantigiana a Ponte a Ema?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Visto l'articolo di Firenze e Dintorni del 19 Aprile 2026 dal titolo "Ponte a Ema, marciapiede chiuso da quattro anni: cresce la protesta dei residenti"

Premesso che

- in data **27/01/2025** veniva presentato un QT in Consiglio Comunale con il quale si segnalava la situazione di pericolo e degrado relativa al muro pericolante situato in via Chiantigiana, all'altezza del civico 153, nella frazione di Ponte a Ema;
- tale situazione risultava già presente da tempo e comportava la chiusura del passaggio pedonale mediante transennamento;
- successivamente, in data **17/11/2025**, la questione veniva nuovamente riportata all'attenzione del Consiglio Comunale con un ulteriore atto, evidenziando il perdurare delle criticità e l'assenza di una soluzione definitiva;

Considerato che

- il tratto di marciapiede in oggetto risulta **transennato ormai da oltre quattro anni**, impedendo ai cittadini il normale utilizzo del percorso pedonale;
- tale passaggio rappresenta un collegamento fondamentale per l'accesso alla fermata del trasporto pubblico locale e alle attività della zona;

- la chiusura prolungata costringe i pedoni, tra cui studenti, anziani e lavoratori, a percorsi alternativi insicuri, spesso lungo la carreggiata;
- in occasione di piogge, la situazione risulta ulteriormente aggravata dalla formazione di allagamenti e ristagni d'acqua, che rendono difficoltoso e pericoloso il transito;
- l'Amministrazione ha riferito della presenza di un'interlocuzione con l'Avvocatura in merito alla competenza sulla manutenzione del muro, senza tuttavia fornire tempi certi per la risoluzione;
- pur a fronte di alcuni interventi temporanei di sistemazione delle transenne, la situazione di fondo risulta immutata;

Ricordato che

- la frazione di Ponte a Ema attende da anni interventi promessi, tra cui la realizzazione di un nuovo campetto da calcio e opere per la mitigazione del rischio di allagamenti;
- tale contesto rende ancora più evidente la necessità di una maggiore attenzione e cura nei confronti della frazione;

Si interroga la Sindaca e la Giunta per sapere

- se vi siano **aggiornamenti concreti e definitivi** in merito alla competenza sulla manutenzione del muro pericolante che ospita i punti luce dell'illuminazione pubblica;
- se sia stata fatta una perizia e quali siano i **tempi previsti** per la messa in sicurezza del muro e per la conseguente riapertura del marciapiede;
- se l'Amministrazione ritenga **accettabile e dignitoso**, per una città come Firenze, mantenere una porzione di spazio pubblico completamente transennata per oltre quattro anni;
- quali ulteriori interventi si intendano adottare per garantire **sicurezza, decoro e piena accessibilità** ai cittadini della frazione di Ponte a Ema.

Ora: 15:52
Verbale: 393

Comunicazione n. COM/2026/00672

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Stefania Collesei " Multe ai manifestanti. C'è di che riflettere."

PROPONENTE: Stefania Collesei

RELATORE: Stefania Collesei

15:52 - Interviene Collesei Stefania

15:55 - Interviene Guccione Cosimo

15:57 - Interviene Guccione Cosimo

15:57 - Entra in aula Schmidt Eike Dieter

Ora: 15:57
Verbale: 394

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2026/00017
OGGETTO: Recepimento deliberazione n.122/2025 Corte dei Conti Sezione Regionale di
Controllo per la Toscana
PROPONENTE: Direzione Risorse Finanziarie – Sindaca Sara Funaro
RELATORE: Bettarini Giovanni

Parere Comm.Cons. \ Cons.Quart. \ Rev.Cont.: - Commissione Consiliare 1: (Favorevole -
31/03/2026)
- Collegio dei Revisori - 03/04/2026

15:57 - Entra in aula Bettarini Giovanni

**15:57 - Interviene Bettarini Giovanni che illustra la Proposta di Delibera e comunica
che è stato presentato un emendamento di Giunta**

16:02 - Interviene Guccione Cosimo

16:02 - Interviene Balli Cristiano

16:04 - Entra in aula Funaro Sara

16:04 - Interviene Guccione Cosimo

16:04 - Interviene Palagi Dmitrij

16:08 - Entra in aula Bambagioni Paolo

16:08 - Interviene Guccione Cosimo

16:08 - Interviene Bambagioni Paolo

16:12 - Interviene Guccione Cosimo

16:12 - Interviene Sabatini Massimo

16:13 - Esce dall'aula Sparavigna Laura

16:15 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 16:15 entra Cristiano Balli con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 16:15 entra Matteo Chelli con il ruolo di Scrutatore 2

Graziani

Alle ore 16:15 entra Giovanni Graziani con il ruolo di Scrutatore 3

16:15 Il Presidente pone in votazione l'atto così come emendato dalla Giunta

16:15 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

Presenti: 33

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 12

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter

16:15 - Interviene Guccione Cosimo

16:16 Il Presidente pone in votazione l'atto

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Presenti: 32

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 11

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter

16:16 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO 1: DPC/2026/00017 - Proposta

ALLEGATO 2: Emendamento di Giunta

ALLEGATO 3: DC/2026/00020 (DPC/2026/00017) – (Approvata Emendata – Immediata Eseguita')

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2026/00017

Del: 09/03/2026

Proponente: Direzione Risorse Finanziarie

OGGETTO: Recepimento deliberazione n.122/2025 Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- in ottemperanza al D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni, in data 22 settembre 2025 il Consiglio comunale ha approvato, con la delibera n.60 il Documento unico di programmazione riguardante l'arco temporale 2026-2028 (DUP);

-con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio Finanziario, la nota integrativa al Bilancio, il Piano Triennale degli Investimenti 2026-28 oltre che le note di aggiornamento al Dup;

-con Deliberazione della Giunta Comunale n 1 del 14 gennaio 2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026 – 2028;

-con deliberazione di Consiglio n. 67 del 10 novembre 2025 è stata approvata l'ultima variazione di competenza consiliare ai documenti di programmazione dell'Ente;

Considerato che:

-i dati riguardanti i rendiconti 2020 e 2021 dell'Ente sono stati inviati sia alla D.B.A.P. nel rispetto

delle scadenze di legge sia alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti tramite apposito applicativo informatico CON. TE. nel rispetto delle scadenze e della tempistica comunicata e corredati altresì dai prospetti integrativi richiesti dalla Corte stessa;

-successivamente nel mese di novembre 2024 è stato avviato un confronto istruttorio mediante richiesta di chiarimenti su alcuni aspetti finanziari ed attinenti alla gestione che il Comune ha fornito;

-in data 29.05.2025 la Sezione, terminata l'istruttoria, ha adottato la deliberazione n.122 allegata(Allegato 1) che evidenzia alcune imprecisioni, che non pregiudicano gli equilibri di bilancio, ma che devono essere gestite con alcuni interventi correttivi integrativi, che sono di seguito descritti.

Rendiconto Anno 2020 Risultato di amministrazione e vincoli

-Viene confermato l'avanzo di amministrazione pari ad euro 270.427.811,45 mentre vengono rettificare alcune componenti sui vincoli.

-Nella componente accantonata il fondo crediti dubbia esigibilità del 2020 viene ricalcolato considerando i dati dei residui iniziali e delle riscossioni in conto residui riferiti al periodo 2016/2019 anziché al periodo 2015/2019 in quanto la normativa applicata (art.107-bis DL 18/2020) era stata intesa in sede di approvazione del rendiconto 2020 come possibilità di applicare i dati dell'ultimo rendiconto approvato pre covid. L'applicazione riferita ad i dati contabili rilevati nel periodo 2016/2019 genera un maggiore accantonamento di euro 8.271.877,33 rispetto a quanto indicato originariamente nel rendiconto 2020 portando il Fondo crediti dubbia esigibilità ad euro 245.762.022,54.

- Nella componente vincolata alcune poste segnalate non sono state evidenziate analiticamente nel prospetto di dettaglio A/2 attraverso i rispettivi capitoli . Il prospetto A/2 rielaborato in modo analitico (Allegato A/2 2020 parte integrante e sostanziale allegato al suddetto provvedimento) mostra le poste analitiche con riferimento alle unità elementari di bilancio oggetto di vincoli confermando i vincoli applicati all'avanzo al 31.12.2020. Si precisa che i movimento contabili di tutti gli allegati A/2 e A/3 sono caricati solitamente singolarmente per unità elementare di bilancio da applicativo informatico.

In particolare:

- nei vincoli da leggi e principi contabili la riduzione del vincolo pari ad euro 2.110,99 si ritrova sotto il legame 27050 ed è coperta da avanzo al 01.01.2020 .

-Nei vincoli per trasferimenti le radiazioni di seguito indicate sui rispettivi capitoli di entrata contribuiscono a ridurre il vincolo in quanto presente al 01.01.2020 come risultante dall'allegato A/2 al codice legame di seguito indicato.

Capitolo entrata e codice legame	Art.	Descrizione	Minori entrate
9200	0	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI PER PROGETTI DELLA DIREZIONE CULTURA (SPESA CAP.29357)	23.974,05
10550	0	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER FINANZIAMENTO PROGETTI ASSISTENZIALI EUROPEI -QUOTA NAZIONALE(SPESA CAP. 42256 42284 42295 16482 42070 42075 42575 42415 42425 42435)	140,64
13035	0	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE (COLL. USCITA CAP. 30965-30985)	27.076,47
15660	0	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE TOSCANA PER PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO E DI INNOVAZIONE SOCIALE	52.368,52
16020	0	ENTRATE DA ISTAT E DA ALTRI ENTI PER	25.956,05

		RILEVAZIONI E CENSIMENTI (SPESA CAP.22520 24300 22412 22414 22855)	
16315	0	CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE PER EVENTI (USCITA CAP. 12170-29785)	4.315,17
16400	0	TRASFERIMENTI DALL UNIONE EUROPEA PER REALIZZAZIONE PROGETTI ASSISTENZIALI (SPESA CAP. 42106 42279 16478 42290 42165 42175 42080 42085 42580 42450 42460 42465)	78,00

17040	0	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER ATTIVITA FORMATIVE (SPESA CAP. 27308 27283 27258 27398 45323 46694)	89,24
17100	6	TRASFERIMENTO DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO DESTINATI AD INTERVENTI IMPRENDITORIALI (SPESA CAP.40360) REIMPUTATI CON RIACCERTAMENTO	31.712,06
17335	0	CONTRIBUTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER IL SERVIZIO PARCHI GIARDINI ED AREE VERDI (SPESA CAP. 38075)	6.460,88

22610	0	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALLA L.R 43/95 E REGOLAMENTO COMUNALE TUTELA ANIMALI (SPESA CAP. 37755)	2.200,00
25040	0	FITTI DEGLI STABILI AD USO NON ABITATIVO DEL FONDO MARTINI FINALIZZATI A BORSE DI STUDIO STUDENTI ISTITUTO L.DA VINCI (USCITA CAP. 28250)	13.342,78
25060- codice legame 25050	0	FITTI DEGLI STABILI AD USO NON ABITATIVO DEL FONDO LEGATO CARNIELO FINALIZZATI AL PREMIO ANNUALE R. CARNIELO (CORR. Q.P. CAP. 29740 SPESA)	125,49

29096	0	RECUPERO SOMME PER RIMOZIONE COATTIVA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ATTIVITA ALL APERTO	1.842,00
42807	0	CONTRIBUTI DALLA CAMERA DI COMMERCIO PER INTERVENTI AD IMMOBILI EX EDIFICI DI CULTO	4.240,05
43014	0	CONTRIBUTO REGIONALE L.R.89/98 PER INTERVENTI RISANAMENTO ACUSTICO	8.134,70
43022	6	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE TRAMVIA VELOCE REIMPUTATO CON RIACCERTAMENTO	301.200,91
45428	0	CONTRIBUTO DA TRAM FI SPA PER LA REALIZZAZIONE TRAMVIA VELOCE	0,03
TOTALE			503.257,04

-Per quanto attiene alla componente destinata ad investimenti si prende atto della necessità di incremento dei vincoli per euro 345.582,00 derivanti da spese di parte capitale effettuate per motivazione COVID e finanziate originariamente con risorse destinate in quanto non si aveva la certezza che il fondo per funzioni fondamentali potesse coprire la suddetta spesa. Tale incremento si ritrova nell'allegato A/3 2020 parte integrante del suddetto provvedimento.

-Per quanto attiene alla quantificazione dei proventi derivanti da contributi di costruzione e relative sanzioni si è provveduto a spostare la suddetta somma dalla parte destinata alla componente vincolata da leggi e principi contabili come emerge negli allegati A/2 ed A/3 2020.

-Le componenti interne del risultato di amministrazione del 2020 vengono rideterminate come di seguito confermando l'incremento del fondo crediti dubbia esigibilità e della componente destinata ad investimenti per risorse COVID:

Risultato di amministrazione 2020	270.427.811,45
PARTE ACCANTONATA	262.078.772,40
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	245.762.022,54
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	10.439.477,23
Accantonamento per indennità fine mandato	15.160,28
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	258.582,51
Altri accantonamenti per spese e rischi futuri	5.603.529,84

1)Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	5.597.847,97
2)Fondo incentivi avvocati	5.681,87
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	21.965.575,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	34.809.678,27
Vincoli derivanti da indebitamento	15.702.147,07
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	72.845.605,82
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	5.791.136,72
TOTALE VINCOLI	340.715.514,94
DISAVANZO	- 70.287.703,49

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2020	101.148.537,61
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2020	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2020	95.639.434,42
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2020	70.287.703,49
Margine	25.351.730,93

Rendiconto Anno 2021 **Risultato di amministrazione e vincoli**

-Viene confermato l'avanzo di amministrazione pari ad euro 268.149.584,69 mentre vengono rettificate alcune componenti sui vincoli.

- Nella componente accantonata il fondo crediti dubbia esigibilità del 2021 viene ricalcolato considerando i dati dei residui iniziali e delle riscossioni in conto residui riferiti al periodo 2016/2019 anziché quelli degli esercizi 2015/2019 in quanto la normativa applicata (art.107-bis DL 18/2020) in linea con quanto effettuato nel 2020 era stata intesa come possibilità di applicare i dati dell'ultimo rendiconto approvato pre covid. L'applicazione riferita ad i dati contabili rilevati nel periodo 2016/2019 genera un maggiore accantonamento di euro 16.502.473,80 rispetto a quanto indicato originariamente nel rendiconto 2021 portando il Fondo crediti dubbia esigibilità ad euro 231.732.993,14.

- Nella componente vincolata alcune poste segnalate non sono state evidenziate analiticamente nei prospetto di dettaglio A/2 con le rispettive unità elementari di bilancio . Il prospetto A/2 rielaborato in modo analitico (Allegato A/2 2021 parte integrante e sostanziale allegato al suddetto provvedimento) mostra le poste con riferimento analitico ai vincoli confermando i vincoli applicati all'avanzo al 31.12.2021.

In particolare:

- Si confermano i vincoli da leggi e principi contabili per effetto della conferma dei vincoli al 31.12.2020.

-Nei vincoli per trasferimenti, tenuto conto della conferma dei corrispondenti vincoli al 31.12.2020, le radiazioni di seguito indicate sui rispettivi capitoli di entrata contribuiscono a ridurre il vincolo in quanto presente al 01.01.2021 come risultante dall'allegato A/2 2021 al codice legame di seguito indicato

Capitolo entrata e codice legame	Art.	Descrizione	Minori entrate
13022	0	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER REALIZZAZIONE PROGETTI AMBIENTALI INTERCOMUNALI (SPESA CAP.37716 E CAP.37866)	9.675,00
14800	0	ENTRATE DA COMUNI ED ALTRI ENTI E ISTITUZIONI ADERENTI AL SISTEMA DOCUMENTARIO INTEGRATO AREA FIORENTINA (SPESA CAP. 28930 - 28950 - 28970)	2.000,00
22610	0	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALLA L.R 43/95 E REGOLAMENTO COMUNALE TUTELA	800,00

		ANIMALI (SPESA CAP. 37755-37765)	
22610	0	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALLA L.R 43/95 E REGOLAMENTO COMUNALE TUTELA ANIMALI (SPESA CAP. 37755) (Per reimputazione maggiore entrata riaccertata rispetto alla spesa)	35.243,13
22620	0	PROVENTI DA SANZIONI CONTRO L INQUINAMENTO ACUSTICO L. 447/95 ART. 10 (SPESA CAP.37735 E 37870) (Per reimputazione maggiore entrata riaccertata rispetto alla spesa)	185.510,53
23290	0	RIMBORSI SPESE ELETTORALI DA PARTE DELLA REGIONE	18.849,00
25030	0	FITTI DEGLI STABILI AD USO ABITATIVO DEL FONDO MARTINI FINALIZZATI A BORSE DI STUDIO STUDENTI ISTITUTO L.DA VINCI (USCITA CAP. 28300)	38.653,76
25040	0	FITTI DEGLI STABILI AD USO NON ABITATIVO DEL FONDO MARTINI FINALIZZATI A BORSE DI STUDIO STUDENTI ISTITUTO L.DA VINCI (USCITA CAP. 28250)	6.817,43
29002	0	ENTRATE DA SPONSORIZZAZIONE- QUOTA PARTE IVA DA RIVERSARE ALL ERARIO	5.200,73
32511	0	RECUPERO CONTRIBUTI EX LEGGE 266/97 (INTERVENTI IN AREE DI DEGRADO URBANO) (SPESA CAP. 39722)	81.083,62
37510	0	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE (L.R.20/06) (USCITA CAP. 37721) (Per reimputazione maggiore entrata riaccertata rispetto alla spesa)	4.000,00
42205	0	CONTRIBUTI STATALI PER MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA DEL DECORO URBANO (PIANO PERIFERIE) - REIMPUTATO CON RIACCERTAMENTO	300,01
42210	0	CONTRIBUTI DALLO STATO PER INTERVENTI STRAORDINARI PER LA CULTURA E BENI CULTURALI	1.440,88
42216	0	CONTRIBUTO STATALE PER INTERV. STRAORDINARI ALLE SCUOLE ELEMENTARI	338.431,68
42216	0	CONTRIBUTO STATALE PER INTERV. STRAORDINARI ALLE SCUOLE ELEMENTARI - REIMPUTATE CON RIACCERTAMENTO	18.777,62
42251	0	CONTRIBUTI DA MINISTERO - PON PER LA SCUOLA - FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE (FESR)	199.822,28
42910	0	TRASFERIM. EX MUTUI A CARICO DELLO STATO PER	489.619,88

		COSTRUZIONE PALAZZO DI GIUSTIZIA (01.620)	
42931	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DAL MINISTERO ISTRUZIONE PER EDILIZIA SCOLASTICA	435,87
43002	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI RELATIVI AI MUSEI COMUNALI - REIMPUTATE CON RIACCERTAMENTO	3.010,80
43023	0	CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI A INTERVENTI SU IMMOBILI DI INTERESSE CULTURALE	1.251,00
45200	0	RIMBORSI RECUPERI VARI E ALTRE ENTRATE STRAORDINARIE PER SPESE IN C/CAPITALE	4.554,45
45402	0	ENTRATE DA SPONSORIZZAZ. PER INTERVENTI A MUSEI COMUNALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	943,92
TOTALE			1.446.421,59

-Per quanto attiene alla componente destinata ad investimenti si prende atto della necessità di incremento dei vincoli per euro 345.582 derivanti dal 2020 ed euro 169.559 derivanti dal 2021 per un totale di euro 515.141,00 per spese di parte capitale effettuate per motivazione COVID e finanziate originariamente con risorse destinate in quanto non si aveva la certezza che il fondo per funzioni fondamentali potesse coprire le suddette spese.

-Per quanto attiene alla quantificazione dei proventi derivanti da contributi di costruzione e relative sanzioni si è provveduto a spostare le suddette somme dalla parte destinata alla componente vincolata da leggi e principi contabili come emerge negli allegati A/2 2021 ed A/3 2021.

Le componenti interne del risultato di amministrazione del 2021 vengono rideterminate come di seguito confermando l'incremento del fondo crediti dubbia esigibilità e della componente destinata ad investimenti per reimpiego di risorse COVID:

Risultato di amministrazione 2021	268.149.584,69
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	231.732.993,14
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	19.739.477,23
Accantonamento per indennità fine mandato	22.740,42
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	292.059,36
Altri accantonamenti per spese e rischi futuri	7.864.530,14
1)Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	7.621.383,30
2)Fondo incentivi avvocati	243.146,84
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	18.934.397,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	31.165.549,69
Vincoli derivanti da indebitamento	3.999.970,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	54.468.122,45
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	16.376.023,91
TOTALE VINCOLI	330.495.946,65

DISAVANZO	- 62.346.361,96

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2021	70.287.703,49
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2021	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2021	64.778.600,30
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2021	62.346.361,96
Margine	2.432.238,34

Considerato che nella suddetta delibera è stato precisato che gli interventi correttivi, non pregiudicando gli equilibri di bilancio, devono essere adottati in sede di predisposizione del primo documento utile riguardante le imprecisioni rilevate rappresentate dai vincoli nel calcolo dell'avanzo e quindi le suddette imprecisioni devono essere superate entro la data di approvazione del rendiconto successivo all'adozione della deliberazione n.122/2025, ovvero il rendiconto 2025.

Considerato inoltre che la modifica dei vincoli sopra indicata per il 2020 e 2021 deve essere recepita anche nella quantificazione dei vincoli già approvati con il rendiconto del 2022, 2023,2024 che vengono così ad essere rideterminati tenuto conto anche delle singole unità elemnetari di bilancio e delle relative fonti di finanziamento, consentendo il riassorbimento della rata del disavanzo come dalle risultanze di seguito indicate:

Vincoli al 31.12.2022

Risultato di amministrazione 2022	340.822.452,68
PARTE ACCANTONATA	270.035.420,91
Fondo crediti di dubbia e difficile	244.635.453,20

esazione	
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	21.124.463,27
altri accantonamenti	3.776.266,63
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	499.237,81
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	20.262.760,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	44.932.732,94
Vincoli derivanti da indebitamento	24.801.711,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	90.365.409,91
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	7.654.796,14
TOTALE VINCOLI	368.055.626,96
DISAVANZO	- 27.233.174,28

La suddetta rideterminazione per il 2022 consente di riassorbire la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2022	62.346.361,96
Quota di ripiano disavanzo	5.509.103,19

applicata nel 2022	
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2022	56.837.258,77
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2021	27.233.174,28
Margine	29.604.084,49

Vincoli al 31.12.2023

Risultato di amministrazione 2023	404.657.630,84
PARTE ACCANTONATA	341.101.519,11
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	317.393.762,13
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	16.892.421,91
Altri accantonamenti	4.486.645,70
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	2.328.689,37
PARTE VINCOLATA	

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	19.549.706,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	43.893.629,20
Vincoli derivanti da indebitamento	9.614.282,35
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	73.425.822,68
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	6.892.278,92
TOTALE VINCOLI	421.419.620,71
DISAVANZO	- 16.761.989,87

La suddetta rideterminazione per il 2023 consente di riassorbire la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2023	27.233.174,28
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2023	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2023	21.724.071,09
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2023	16.761.989,87
Margine	4.962.081,22

Vincoli al 31.12.2024

Risultato di amministrazione 2024	447.363.491,94
PARTE ACCANTONATA	353.108.245,72
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	308.499.049,37
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	36.368.449,99
Altri accantonamenti	6.849.503,93
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	1.391.242,43
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	21.617.392,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	47.727.234,01
Vincoli derivanti da indebitamento	17.983.527,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	87.696.359,46
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	6.344.176,19
TOTALE VINCOLI	447.148.781,37
AVANZO	214.710,57

La suddetta rideterminazione per il 2024 consente di riassorbire la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2024	16.761.989,87
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2023	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2023	11.252.886,68
Avanzo di amministrazione al 31.12.2024	214.710,57
Margine	11.467.597,25

Considerato altresì che è necessario riapprovare i singoli allegati A1 annualità 2020 e 2021 ed A A2 ed A3 delle annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 che evidenziano il dettaglio dei singoli vincoli rielaborati per codifica elementare di bilancio ;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere del Collegio dei Revisori rilasciato in data.... Protocollo numero.....;

Vista la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L.;

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 c.4 del Tuel;

DELIBERA

1) Di prendere atto della delibera n.122 del 29.05.2025 (allegata parte integrante del presente atto allegato 1) della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana ed approvare i correttivi richiesti indicati analiticamente in parte narrativa e riapprovare altresì l'allegato A parte integrante del suddetto provvedimento che riporta i nuovi vincoli sotto indicati per le annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, dando atto che le suddette risultanze consentono di riassorbire la rata del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui delle rispettive annualità come evidenziato dagli appositi prospetti sotto riportati.

Vincoli annualità 2020.

Risultato di amministrazione 2020	270.427.811,45
PARTE ACCANTONATA	262.078.772,40
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	245.762.022,54
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	10.439.477,23
Accantonamento per indennità fine mandato	15.160,28
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	258.582,51
Altri accantonamenti per spese e rischi futuri	5.603.529,84
1)Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	5.597.847,97
2)Fondo incentivi avvocati	5.681,87
PARTE VINCOLATA	

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	21.965.575,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	34.809.678,27
Vincoli derivanti da indebitamento	15.702.147,07
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	72.845.605,82
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	5.791.136,72
TOTALE VINCOLI	340.715.514,94
DISAVANZO	- 70.287.703,49

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire per il 2020 la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2020	101.148.537,61
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2020	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2020	95.639.434,42
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2020	70.287.703,49
Margine	25.351.730,93

Vincoli annualità 2021

Risultato di amministrazione 2021	268.149.584,69
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	231.732.993,14

Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	19.739.477,23
Accantonamento per indennità fine mandato	22.740,42
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	292.059,36
Altri accantonamenti per spese e rischi futuri	7.864.530,14
1)Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	7.621.383,30
2)Fondo incentivi avvocati	243.146,84
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	18.934.397,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	31.165.549,69
Vincoli derivanti da indebitamento	3.999.970,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	54.468.122,45
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	16.376.023,91
TOTALE VINCOLI	330.495.946,65
DISAVANZO	- 62.346.361,96

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire per il 2021 la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2021	70.287.703,49
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2021	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2021	64.778.600,30
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2021	62.346.361,96
Margine	2.432.238,34

Vincoli annualità 2022

Risultato di amministrazione 2022	340.822.452,68
PARTE ACCANTONATA	270.035.420,91
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	244.635.453,20
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	21.124.463,27
altri accantonamenti	3.776.266,63
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	499.237,81
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	20.262.760,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	44.932.732,94
Vincoli derivanti da indebitamento	24.801.711,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01

TOTALE PARTE VINCOLATA	90.365.409,91
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	7.654.796,14
TOTALE VINCOLI	368.055.626,96
DISAVANZO	- 27.233.174,28

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire per il 2022 la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2022	62.346.361,96
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2022	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2022	56.837.258,77
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2021	27.233.174,28
Margine	29.604.084,49

Vincoli annualità 2023

Risultato di amministrazione 2023	404.657.630,84
PARTE ACCANTONATA	341.101.519,11

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	317.393.762,13
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	16.892.421,91
Altri accantonamenti	4.486.645,70
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	2.328.689,37
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	19.549.706,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	43.893.629,20
Vincoli derivanti da indebitamento	9.614.282,35
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	73.425.822,68
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	6.892.278,92
TOTALE VINCOLI	421.419.620,71
DISAVANZO	- 16.761.989,87

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire per il 2023 la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2023	27.233.174,28
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2023	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2023	21.724.071,09
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2023	16.761.989,87
Margine	4.962.081,22

Vincoli annualità 2024

Risultato di amministrazione 2024	447.363.491,94
PARTE ACCANTONATA	353.108.245,72
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	308.499.049,37
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	36.368.449,99
Altri accantonamenti	6.849.503,93
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	1.391.242,43
PARTE VINCOLATA	

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	21.617.392,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	47.727.234,01
Vincoli derivanti da indebitamento	17.983.527,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	87.696.359,46
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	6.344.176,19
TOTALE VINCOLI	447.148.781,37
AVANZO	214.710,57

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire per il 2024 la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2024	16.761.989,87
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2023	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2023	11.252.886,68
Avanzo di	214.710,57

amministrazione al 31.12.2024	
Margine	11.467.597,25

2)**DI RIAPPROVARE** gli allegati A1 annualità 2020 e 2021 ed A2 ed A3 alle annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 parti integranti del suddetto provvedimento deliberativo, nei quali vengono evidenziati i vincoli per unità elementare di bilancio, così come richiesti dalla deliberazione 122; i suddetti allegati sostituiscono i precedenti approvati in sede di rendiconto 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024. Negli allegati A/2 ed A/3 i singoli movimenti vengono caricati solitamente singolarmente per unità elementare di bilancio secondo apposita impostazione informatica.

10) DI INVIARE il suddetto provvedimento alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana ed i nuovi prospetti alla BDAP.

11) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo

ALLEGATI INTEGRANTI

- A 2021.pdf - 38f610fcbea171651f9ec4dcfe584e10859fe884039e3a3ac306d8b58695b27
 - A 2020.pdf - 629ef98a6cf8ab69941536f9e49a6bbf645aa17d63e44551409513cd5c96ddb5
 - A 2022.pdf - 26a1d748ccc78ebfff6dc2ec17fd39d015480b080ec0f13c31eb949392e52fd8
 - A 2023.pdf - 283a5c7a115b93c1ce09edc927fd19cea590169e2396ae4669de1a429e70a127
 - A 2024.pdf - 825522f2b7ebe82cf7a8459e50d3a2e45de8b840ca28b60d0079e4e8b0ff7258
 - A1 2021.pdf - 954fc4227e01a933c0ce628df92645b0d5f5e182da1cfbf8c94e5984c8ad703a
 - A1 2020.pdf - 56535cfe169402b2138209d56dd7f9ae995a387538884a65df81a7e9b79f473c
 - A2 2020.pdf - f9cbca02747c3a4a73789641834676c640998cfbde1edaa61e1ebb422bf41904
 - A2 2021.pdf - b75922a014396ff87f3206ce2bfe8642767eece626f493307c28c2c0baf48770
 - A2 2022.pdf - aa7b93dd745d7ac83622d8f294778436cb5461a9c2f003e56d130b3bcaee9d90
 - A2 2023.pdf - f5a0ae911a2429901d0a0381148f432c821f976933a211228c1c8eb19d0142e9
 - A2 2024.pdf - 8762f4f451c1d1684e2adfeaac82ef190734a61744bfc8aff84439701f00137b
 - A3 2020.pdf - 749bab92c339a2129e6cee945e52f26843b9f0992c8728680811b7ba298a91db
 - A3 2021.pdf - b4521af3b5a6456cc452a28d72815fe7806da7f4ccf24cca2890dcd12b003dbc
 - A3 2022.pdf - b93b23c34c7119e0955320763139d73b74ce37b9c8e55e345a7e19271db7220b
 - A3 2023.pdf - 12d1ed71217ba9e5d1924930800e1daa05fa13fc7bc2f5067d65cb91a633c8b0
 - A3 2024.pdf - 2a147290f1e6af6e9e535232def006d4e58b935cc5aaf0850209650697afe860
 - Allegato 1 delibera n. 122 Firenze (FI) R2020_2021_signed (003)_signed_signed.pdf -
 83097aad3ddd6f4869b3bd0123c48589d4127a9028aafc311269c008c9afbd82

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 18/03/2026	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 18/03/2026	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

**PROPOSTA DELIBERA n. 2026/00017 ad oggetto "Recepimento deliberazione n.122/2025
Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana"**

In parte narrativa ed in parte dispositiva correggere nel prospetto di dimostrazione del riassorbimento della rata di disavanzo:

- 1) per il 2022 la riga "Disavanzo di amministrazione al 31.12.2021" con "Disavanzo di amministrazione al 31.12.2022"
- 2) per il 2024 la riga "Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2023" con "Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2024" e la riga "Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2023" con "Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2024".

Firenze, aprile 2026

La Sindaca

Sara Funaro

SARA FUNARO

Comune di Firenze

14.04.2026 15:13:09 GMT+02:00

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 394

Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Dr.ssa Francesca Cassandrini

FRANCESCA CASSANDRINI

Comune di Firenze

07.04.2026 13:23:17 GMT+02:00

Parere favorevole del Collegio dei Revisori

ROMOLI DANIELA

2025 04 07 14:05:04

CN=ROMOLI DANIELA

C=IT

2.5.4.4=ROMOLI

2.5.4.42=DANIELA

ROSTICCI

ROMINA

07.04.2026

16:14:42

GMT+02:00

ID

Andrea Bonechi

07/04/2026 16:25:45 UTC+0200



3
394

DELIBERAZIONE N. DC/2026/00020 (PROPOSTA N. DPC/2026/00017)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/04/2026

ARGOMENTO N. 394

Oggetto: Recepimento deliberazione n.122/2025 Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno venti del mese di aprile alle ore 14:12, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Cristiano BALLI , Matteo CHELLI , Giovanni GRAZIANI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Lorenzo MASI
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Luca MILANI
Caterina ARCIPRETE	Cecilia DEL RE	Guglielmo MOSSUTO
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI	Dmitrij PALAGI
Cristiano BALLI	Valerio FABIANI	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GANDOLFO	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Giovanni GRAZIANI	Massimo SABATINI
Marco BURGASSI	Francesco GRAZZINI	Eike Dieter SCHMIDT
Matteo CHELLI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Andrea CIULLI	Alberto LOCCHI	

Risulta presente la Sindaca Sara FUNARO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Luca SANTARELLI	Angela SIRELLO
Michela MONACO		

O M I S S I S

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- in ottemperanza al D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni, in data 22 settembre 2025 il Consiglio comunale ha approvato, con la delibera n.60 il Documento unico di programmazione riguardante l'arco temporale 2026-2028 (DUP);

-con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio Finanziario, la nota integrativa al Bilancio, il Piano Triennale degli Investimenti 2026-28 oltre che le note di aggiornamento al Dup;

-con Deliberazione della Giunta Comunale n 1 del 14 gennaio 2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026 – 2028;

-con deliberazione di Consiglio n. 67 del 10 novembre 2025 è stata approvata l'ultima variazione di competenza consiliare ai documenti di programmazione dell'Ente;

Considerato che:

-i dati riguardanti i rendiconti 2020 e 2021 dell'Ente sono stati inviati sia alla D.B.A.P. nel rispetto delle scadenze di legge sia alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti tramite apposito applicativo informatico CON. TE. nel rispetto delle scadenze e della tempistica comunicata e corredata altresì dai prospetti integrativi richiesti dalla Corte stessa;

-successivamente nel mese di novembre 2024 è stato avviato un confronto istruttorio mediante richiesta di chiarimenti su alcuni aspetti finanziari ed attinenti alla gestione che il Comune ha fornito;

-in data 29.05.2025 la Sezione, terminata l'istruttoria, ha adottato la deliberazione n.122 allegata(Allegato 1) che evidenzia alcune imprecisioni, che non pregiudicano gli equilibri di bilancio, ma che devono essere gestite con alcuni interventi correttivi integrativi, che sono di seguito descritti.

Rendiconto Anno 2020 Risultato di amministrazione e vincoli

-Viene confermato l'avanzo di amministrazione pari ad euro 270.427.811,45 mentre vengono rettificate alcune componenti sui vincoli.

-Nella componente accantonata il fondo crediti dubbia esigibilità del 2020 viene ricalcolato considerando i dati dei residui iniziali e delle riscossioni in conto residui riferiti al periodo 2016/2019 anziché al periodo 2015/2019 in quanto la normativa applicata (art.107-bis DL 18/2020) era stata intesa in sede di approvazione del rendiconto 2020 come possibilità di applicare i dati dell'ultimo rendiconto approvato pre covid. L'applicazione riferita ad i dati contabili rilevati nel periodo 2016/2019 genera un maggiore accantonamento di euro 8.271.877,33 rispetto a quanto indicato originariamente nel rendiconto 2020 portando il Fondo crediti dubbia esigibilità ad euro 245.762.022,54.

- Nella componente vincolata alcune poste segnalate non sono state evidenziate analiticamente nei prospetto di dettaglio A/2 attraverso i rispettivi capitoli . Il prospetto A/2 rielaborato in modo analitico (Allegato A/2 2020 parte integrante e sostanziale allegato al suddetto provvedimento) mostra le poste analitiche con riferimento alle unità elementari di bilancio oggetto di vincoli confermando i vincoli applicati all'avanzo al 31.12.2020. Si precisa che i movimento contabili di tutti gli allegati A/2 e A/3 sono caricati solitamente singolarmente per unità elementare di bilancio da applicativo informatico.

In particolare:

- nei vincoli da leggi e principi contabili la riduzione del vincolo pari ad euro 2.110,99 si ritrova sotto il legame 27050 ed è coperta da avanzo al 01.01.2020 .

-Nei vincoli per trasferimenti le radiazioni di seguito indicate sui rispettivi capitoli di entrata contribuiscono a ridurre il vincolo in quanto presente al 01.01.2020 come risultante dall'allegato A/2 al codice legame di seguito indicato.

Capitolo entrata e			
codice legame	Art.	Descrizione	Minori entrate
9200	0	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI PER PROGETTI DELLA DIREZIONE CULTURA (SPESA CAP.29357)	23.974,05
10550	0	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER FINANZIAMENTO PROGETTI ASSISTENZIALI EUROPEI -QUOTA NAZIONALE (SPESA CAP. 42256 42284 42295 16482 42070 42075 42575 42415 42425 42435)	140,64

13035	0	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE (COLL. USCITA CAP. 30965- 30985)	27.076,47
15660	0	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE TOSCANA PER PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO E DI INNOVAZIONE SOCIALE	52.368,52
16020	0	ENTRATE DA ISTAT E DA ALTRI ENTI PER RILEVAZIONI E CENSIMENTI (SPESA CAP.22520 24300 22412 22414 22855)	25.956,05
16315	0	CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE PER EVENTI (USCITA CAP. 12170- 29785)	4.315,17

16400	0	TRASFERIMENTI DALL UNIONE EUROPEA PER REALIZZAZIONE PROGETTI ASSISTENZIALI (SPESA CAP. 42106 42279 16478 42290 42165 42175 42080 42085 42580 42450 42460 42465)	78,00
17040	0	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER ATTIVITA FORMATIVE (SPESA CAP. 27308 27283 27258 27398 45323 46694)	89,24
17100	6	TRASFERIMENTO DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO DESTINATI AD INTERVENTI IMPRENDITORIALI (SPESA CAP.40360) REIMPUTATI CON RIACCERTAMENTO	31.712,06
17335	0	CONTRIBUTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER IL	6.460,88

		SERVIZIO PARCHI GIARDINI ED AREE VERDI (SPESA CAP. 38075)	
22610	0	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALLA L.R 43/95 E REGOLAMENTO COMUNALE TUTELA ANIMALI (SPESA CAP. 37755)	2.200,00
25040	0	FITTI DEGLI STABILI AD USO NON ABITATIVO DEL FONDO MARTINI FINALIZZATI A BORSE DI STUDIO STUDENTI ISTITUTO L.DA VINCI (USCITA CAP. 28250)	13.342,78

25060- codice legame 25050	0	FITTI DEGLI STABILI AD USO NON ABITATIVO DEL FONDO LEGATO CARNIELO FINALIZZATI AL PREMIO ANNUALE R. CARNIELO (CORR. Q.P. CAP. 29740 SPESA)	125,49
29096	0	RECUPERO SOMME PER RIMOZIONE COATTIVA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ATTIVITA ALL APERTO	1.842,00
42807	0	CONTRIBUTI DALLA CAMERA DI COMMERCIO PER INTERVENTI AD IMMOBILI EX EDIFICI DI CULTO	4.240,05
43014	0	CONTRIBUTO REGIONALE L.R.89/98 PER INTERVENTI RISANAMENTO ACUSTICO	8.134,70

43022	6	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE TRAMVIA VELOCE REIMPUTATO CON RIACCERTAMENTO	301.200,91
45428	0	CONTRIBUTO DA TRAM FI SPA PER LA REALIZZAZIONE TRAMVIA VELOCE	0,03
TOTALE			503.257,04

-Per quanto attiene alla componente destinata ad investimenti si prende atto della necessità di incremento dei vincoli per euro 345.582,00 derivanti da spese di parte capitale effettuate per motivazione COVID e finanziate originariamente con risorse destinate in quanto non si aveva la certezza che il fondo per funzioni fondamentali potesse coprire la suddetta spesa. Tale incremento si ritrova nell'allegato A/3 2020 parte integrante del suddetto provvedimento.

-Per quanto attiene alla quantificazione dei proventi derivanti da contributi di costruzione e relative sanzioni si è provveduto a spostare la suddetta somma dalla parte destinata alla componente vincolata da leggi e principi contabili come emerge negli allegati A/2 ed A/3 2020.

-Le componenti interne del risultato di amministrazione del 2020 vengono rideterminate come di seguito confermando l'incremento del fondo crediti dubbia esigibilità e della componente destinata ad investimenti per risorse COVID:

Risultato di amministrazione	270.427.811,45
-------------------------------------	-----------------------

2020	
PARTE ACCANTONATA	262.078.772,40
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	245.762.022,54
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	10.439.477,23
Accantonamento per indennità fine mandato	15.160,28
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	258.582,51
Altri accantonamenti per spese e rischi futuri	5.603.529,84
1)Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	5.597.847,97
2)Fondo incentivi avvocati	5.681,87
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	21.965.575,47

Vincoli derivanti da trasferimenti	34.809.678,27
Vincoli derivanti da indebitamento	15.702.147,07
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	72.845.605,82
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	5.791.136,72
TOTALE VINCOLI	340.715.514,94
DISAVANZO	- 70.287.703,49

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2020	101.148.537,61
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2020	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2020	95.639.434,42
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2020	70.287.703,49
Margine	25.351.730,93

Rendiconto Anno 2021 **Risultato di amministrazione e vincoli**

-Viene confermato l'avanzo di amministrazione pari ad euro 268.149.584,69 mentre vengono rettificate alcune componenti sui vincoli.

- Nella componente accantonata il fondo crediti dubbia esigibilità del 2021 viene ricalcolato considerando i dati dei residui iniziali e delle riscossioni in conto residui riferiti al periodo 2016/2019 anziché quelli degli esercizi 2015/2019 in quanto la normativa applicata (art.107-bis DL 18/2020) in linea con quanto effettuato nel 2020 era stata intesa come possibilità di applicare i dati dell'ultimo rendiconto approvato pre covid. L'applicazione riferita ad i dati contabili rilevati nel periodo 2016/2019 genera un maggiore accantonamento di euro 16.502.473,80 rispetto a quanto indicato originariamente nel rendiconto 2021 portando il Fondo crediti dubbia esigibilità ad euro 231.732.993,14.

- Nella componente vincolata alcune poste segnalate non sono state evidenziate analiticamente nei prospetto di dettaglio A/2 con le rispettive unità elementari di bilancio . Il prospetto A/2 rielaborato in modo analitico (Allegato A/2 2021 parte integrante e sostanziale allegato al suddetto provvedimento) mostra le poste con riferimento analitico ai vincoli confermando i vincoli applicati all'avanzo al 31.12.2021.

In particolare:

- Si confermano i vincoli da leggi e principi contabili per effetto della conferma dei vincoli al 31.12.2020.

-Nei vincoli per trasferimenti, tenuto conto della conferma dei corrispondenti vincoli al 31.12.2020, le radiazioni di seguito indicate sui rispettivi capitoli di entrata contribuiscono a ridurre il vincolo in quanto presente al 01.01.2021 come risultante dall'allegato A/2 2021 al codice legame di seguito indicato

Capitolo entrata e codice legame	Art.	Descrizione	Minori entrate
13022	0	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER REALIZZAZIONE PROGETTI AMBIENTALI INTERCOMUNALI (SPESA CAP.37716 E CAP.37866)	9.675,00

14800	0	ENTRATE DA COMUNI ED ALTRI ENTI E ISTITUZIONI ADERENTI AL SISTEMA DOCUMENTARIO INTEGRATO AREA FIORENTINA (SPESA CAP. 28930 - 28950 - 28970)	2.000,00
22610	0	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALLA L.R 43/95 E REGOLAMENTO COMUNALE TUTELA ANIMALI (SPESA CAP. 37755-37765)	800,00
22610	0	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALLA L.R 43/95 E REGOLAMENTO COMUNALE TUTELA ANIMALI (SPESA CAP. 37755) (Per reimputazione maggiore entrata riaccertata rispetto alla spesa)	35.243,13
22620	0	PROVENTI DA SANZIONI CONTRO L INQUINAMENTO ACUSTICO L. 447/95 ART. 10 (SPESA CAP.37735 E 37870) (Per reimputazione maggiore entrata riaccertata rispetto alla spesa)	185.510,53
23290	0	RIMBORSI SPESE ELETTORALI DA PARTE DELLA REGIONE	18.849,00
25030	0	FITTI DEGLI STABILI AD USO ABITATIVO DEL FONDO MARTINI FINALIZZATI A BORSE DI STUDIO STUDENTI ISTITUTO L.DA VINCI (USCITA CAP. 28300)	38.653,76
25040	0	FITTI DEGLI STABILI AD USO NON ABITATIVO DEL FONDO MARTINI FINALIZZATI A BORSE DI STUDIO STUDENTI ISTITUTO L.DA VINCI (USCITA CAP. 28250)	6.817,43
29002	0	ENTRATE DA SPONSORIZZAZIONE- QUOTA PARTE IVA DA RIVERSARE ALL ERARIO	5.200,73
32511	0	RECUPERO CONTRIBUTI EX LEGGE 266/97 (INTERVENTI IN AREE DI DEGRADO URBANO) (SPESA CAP. 39722)	81.083,62
37510	0	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE (L.R.20/06) (USCITA CAP. 37721) (Per reimputazione maggiore entrata riaccertata rispetto alla spesa)	4.000,00
42205	0	CONTRIBUTI STATALI PER MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA DEL DECORO URBANO (PIANO PERIFERIE) -	300,01

		REIMPUTATO CON RIACCERTAMENTO	
42210	0	CONTRIBUTI DALLO STATO PER INTERVENTI STRAORDINARI PER LA CULTURA E BENI CULTURALI	1.440,88
42216	0	CONTRIBUTO STATALE PER INTERV. STRAORDINARI ALLE SCUOLE ELEMENTARI	338.431,68
42216	0	CONTRIBUTO STATALE PER INTERV. STRAORDINARI ALLE SCUOLE ELEMENTARI - REIMPUTATE CON RIACCERTAMENTO	18.777,62
42251	0	CONTRIBUTI DA MINISTERO - PON PER LA SCUOLA - FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE (FESR)	199.822,28
42910	0	TRASFERIM. EX MUTUI A CARICO DELLO STATO PER COSTRUZIONE PALAZZO DI GIUSTIZIA (01.620)	489.619,88
42931	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DAL MINISTERO ISTRUZIONE PER EDILIZIA SCOLASTICA	435,87
43002	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI RELATIVI AI MUSEI COMUNALI - REIMPUTATE CON RIACCERTAMENTO	3.010,80
43023	0	CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI A INTERVENTI SU IMMOBILI DI INTERESSE CULTURALE	1.251,00
45200	0	RIMBORSI RECUPERI VARI E ALTRE ENTRATE STRAORDINARIE PER SPESE IN C/CAPITALE	4.554,45
45402	0	ENTRATE DA SPONSORIZZAZ. PER INTERVENTI A MUSEI COMUNALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	943,92
TOTALE			1.446.421,59

-Per quanto attiene alla componente destinata ad investimenti si prende atto della necessità di incremento dei vincoli per euro 345.582 derivanti dal 2020 ed euro 169.559 derivanti dal 2021 per un totale di euro 515.141,00 per spese di parte capitale effettuate per motivazione COVID e finanziate originariamente con risorse destinate in quanto non si aveva la certezza che il fondo per funzioni fondamentali potesse coprire le suddette spese.

-Per quanto attiene alla quantificazione dei proventi derivanti da contributi di costruzione e relative sanzioni si è provveduto a spostare le suddette somme dalla parte destinata alla componente vincolata da leggi e principi contabili come emerge negli allegati A/2 2021 ed A/3 2021.

Le componenti interne del risultato di amministrazione del 2021 vengono rideterminate come di seguito confermando l'incremento del fondo crediti dubbia esigibilità e della componente destinata ad investimenti per reimpiego di risorse COVID:

Risultato di amministrazione 2021	268.149.584,69
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	231.732.993,14
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	19.739.477,23

Accantonamento per indennità fine mandato	22.740,42
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	292.059,36
Altri accantonamenti per spese e rischi futuri	7.864.530,14
1)Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	7.621.383,30
2)Fondo incentivi avvocati	243.146,84
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	18.934.397,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	31.165.549,69
Vincoli derivanti da indebitamento	3.999.970,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	54.468.122,45
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	16.376.023,91

TOTALE VINCOLI	330.495.946,65
DISAVANZO	- 62.346.361,96

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2021	70.287.703,49
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2021	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2021	64.778.600,30
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2021	62.346.361,96
Margine	2.432.238,34

Considerato che nella suddetta delibera è stato precisato che gli interventi correttivi, non pregiudicando gli equilibri di bilancio, devono essere adottati in sede di predisposizione del primo documento utile riguardante le imprecisioni rilevate rappresentate dai vincoli nel calcolo dell'avanzo e quindi le suddette imprecisioni devono essere superate entro la data di approvazione del rendiconto successivo all'adozione della deliberazione n.122/2025, ovvero il rendiconto 2025.

Considerato inoltre che la modifica dei vincoli sopra indicata per il 2020 e 2021 deve essere recepita anche nella quantificazione dei vincoli già approvati con il rendiconto del 2022, 2023,2024 che vengono così ad essere rideterminati tenuto conto anche delle singole unità elemnetari di bilancio e delle relative fonti di finanziamento, consentendo il riassorbimento della rata del disavanzo come dalle risultanze di seguito indicate:

Vincoli al 31.12.2022

Risultato di amministrazione 2022	340.822.452,68
PARTE ACCANTONATA	270.035.420,91
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	244.635.453,20
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	21.124.463,27
altri accantonamenti	3.776.266,63
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	499.237,81
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	20.262.760,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	44.932.732,94
Vincoli derivanti da indebitamento	24.801.711,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	90.365.409,91

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	7.654.796,14
TOTALE VINCOLI	368.055.626,96
DISAVANZO	- 27.233.174,28

La suddetta rideterminazione per il 2022 consente di riassorbire la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2022	62.346.361,96
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2022	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2022	56.837.258,77
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2022	27.233.174,28
Margine	29.604.084,49

Vincoli al 31.12.2023

Risultato di amministrazione 2023	404.657.630,84
PARTE ACCANTONATA	341.101.519,11
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	317.393.762,13
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	16.892.421,91
Altri accantonamenti	4.486.645,70
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	2.328.689,37
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	19.549.706,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	43.893.629,20
Vincoli derivanti da indebitamento	9.614.282,35

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	73.425.822,68
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	6.892.278,92
TOTALE VINCOLI	421.419.620,71
DISAVANZO	- 16.761.989,87

La suddetta rideterminazione per il 2023 consente di riassorbire la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2023	27.233.174,28
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2023	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2023	21.724.071,09
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2023	16.761.989,87
Margine	4.962.081,22

--	--

Vincoli al 31.12.2024

Risultato di amministrazione 2024	447.363.491,94
PARTE ACCANTONATA	353.108.245,72
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	308.499.049,37
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	36.368.449,99
Altri accantonamenti	6.849.503,93
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	1.391.242,43
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	21.617.392,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	47.727.234,01
Vincoli derivanti da indebitamento	17.983.527,71

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	87.696.359,46
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	6.344.176,19
TOTALE VINCOLI	447.148.781,37
AVANZO	214.710,57

La suddetta rideterminazione per il 2024 consente di riassorbire la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2024	16.761.989,87
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2024	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2024	11.252.886,68
Avanzo di	214.710,57

amministrazione al 31.12.2024	
Margine	11.467.597,25

Considerato altresì che è necessario riapprovare i singoli allegati A1 annualità 2020 e 2021 ed A A2 ed A3 delle annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 che evidenziano il dettaglio dei singoli vincoli rielaborati per codifica elementare di bilancio ;

Dato atto che è stato presentato un emendamento di Giunta che ha avuto parere di regolarità tecnica, contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti positivo;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato in data 02.04.2026 con Protocollo n. 148500 del 03/04/2026, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L.;

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del Tuel;

D E L I B E R A

1) Di prendere atto della delibera n.122 del 29.05.2025 (allegata parte integrante del presente atto allegato 1) della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana ed approvare i correttivi richiesti indicati analiticamente in parte narrativa e riapprovare altresì l'allegato A parte integrante del suddetto provvedimento che riporta i nuovi vincoli sotto indicati per le annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, dando atto che le suddette risultanze consentono di riassorbire la rata del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui delle rispettive annualità come

evidenziato dagli appositi prospetti sotto riportati.

Vincoli annualità 2020.

Risultato di amministrazione 2020	270.427.811,45
PARTE ACCANTONATA	262.078.772,40
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	245.762.022,54
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	10.439.477,23
Accantonamento per indennità fine mandato	15.160,28
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	258.582,51
Altri accantonamenti per spese e rischi futuri	5.603.529,84
1)Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	5.597.847,97
2)Fondo incentivi avvocati	5.681,87
PARTE VINCOLATA	

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	21.965.575,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	34.809.678,27
Vincoli derivanti da indebitamento	15.702.147,07
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	72.845.605,82
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	5.791.136,72
TOTALE VINCOLI	340.715.514,94
DISAVANZO	- 70.287.703,49

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire per il 2020 la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2020	101.148.537,61
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2020	5.509.103,19

Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2020	95.639.434,42
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2020	70.287.703,49
Margine	25.351.730,93

Vincoli annualità 2021

Risultato di amministrazione 2021	268.149.584,69
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	231.732.993,14
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	19.739.477,23
Accantonamento per indennità fine mandato	22.740,42
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	292.059,36
Altri accantonamenti per spese e rischi futuri	7.864.530,14

1)Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	7.621.383,30
2)Fondo incentivi avvocati	243.146,84
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	18.934.397,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	31.165.549,69
Vincoli derivanti da indebitamento	3.999.970,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	54.468.122,45
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	16.376.023,91
TOTALE VINCOLI	330.495.946,65
DISAVANZO	- 62.346.361,96

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire per il 2021 la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2021	70.287.703,49
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2021	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2021	64.778.600,30
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2021	62.346.361,96
Margine	2.432.238,34

Vincoli annualità 2022

Risultato di amministrazione 2022	340.822.452,68
PARTE ACCANTONATA	270.035.420,91
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	244.635.453,20
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	21.124.463,27
altri accantonamenti	3.776.266,63
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	499.237,81

PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	20.262.760,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	44.932.732,94
Vincoli derivanti da indebitamento	24.801.711,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	90.365.409,91
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	7.654.796,14
TOTALE VINCOLI	368.055.626,96
DISAVANZO	- 27.233.174,28

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire per il 2022 la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2022	62.346.361,96
Quota di ripiano disavanzo applicata nel	5.509.103,19

2022	
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2022	56.837.258,77
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2022	27.233.174,28
Margine	29.604.084,49

Vincoli annualità 2023

Risultato di amministrazione 2023	404.657.630,84
PARTE ACCANTONATA	341.101.519,11
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	317.393.762,13
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	16.892.421,91
Altri accantonamenti	4.486.645,70
Accantonamento per perdite nelle	2.328.689,37

società partecipate	
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	19.549.706,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	43.893.629,20
Vincoli derivanti da indebitamento	9.614.282,35
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	73.425.822,68
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	6.892.278,92
TOTALE VINCOLI	421.419.620,71
DISAVANZO	- 16.761.989,87

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire per il 2023 la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2023	27.233.174,28
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2023	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2023	21.724.071,09
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2023	16.761.989,87
Margine	4.962.081,22

Vincoli annualità 2024

Risultato di amministrazione 2024	447.363.491,94
PARTE ACCANTONATA	353.108.245,72
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	308.499.049,37
Altri accantonamenti	
Accantonamento per contenzioso	36.368.449,99

Altri accantonamenti	6.849.503,93
Accantonamento per perdite nelle società partecipate	1.391.242,43
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	21.617.392,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	47.727.234,01
Vincoli derivanti da indebitamento	17.983.527,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	368.205,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	87.696.359,46
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	6.344.176,19
TOTALE VINCOLI	447.148.781,37
AVANZO	214.710,57

La suddetta rideterminazione consente di riassorbire per il 2024 la rata di disavanzo come emerge dal seguente prospetto:

Disavanzo al 01.01.2024	16.761.989,87
Quota di ripiano disavanzo applicata nel 2024	5.509.103,19
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2024	11.252.886,68
Avanzo di amministrazione al 31.12.2024	214.710,57
Margine	11.467.597,25

2) **DI RIAPPROVARE** gli allegati A1 annualità 2020 e 2021 ed A2 ed A3 alle annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 parti integranti del suddetto provvedimento deliberativo, nei quali vengono evidenziati i vincoli per unità elementare di bilancio, così come richiesti dalla deliberazione 122; i suddetti allegati sostituiscono i precedenti approvati in sede di rendiconto 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024. Negli allegati A/2 ed A/3 i singoli movimenti vengono caricati solitamente singolarmente per unità elementare di bilancio secondo apposita impostazione informatica.

3) **DI INVIARE** il suddetto provvedimento alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana ed i nuovi prospetti alla BDAP.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 18/03/2026	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 18/03/2026	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Sara Funaro, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
Contrari	0
Astenuti	0
Non votanti	12: Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Francesco Grazzini, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Eike Dieter Schmidt,

essendo presenti 33 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA EMENDATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Cristiano BALLI , Matteo CHELLI , Giovanni GRAZIANI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Lorenzo MASI
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Luca MILANI
Caterina ARCIPRETE	Alessandro Emanuele DRAGHI	Guglielmo MOSSUTO
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Dmitrij PALAGI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Giovanni GANDOLFO	Vincenzo Maria PIZZOLO
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GRAZIANI	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Francesco GRAZZINI	Massimo SABATINI
Marco BURGASSI	Alessandra INNOCENTI	Eike Dieter SCHMIDT
Matteo CHELLI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI
Andrea CIULLI		

Risulta presente la Sindaca Sara FUNARO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Michela MONACO	Angela SIRELLO
Cecilia DEL RE	Luca SANTARELLI	

Favorevoli

21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Sara Funaro, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari

0

Astenuti

0

Non votanti

11: Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni

Gandolfo, Francesco Grazzini, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Guglielmo Mossuto,
Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Eike Dieter Schmidt,

essendo presenti 32 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
19/03/2026	03/04/2026	31/03/2026	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	18/03/2026	28/03/2026	03/04/2026	

ALLEGATI INTEGRANTI

A 2021.pdf - 38f610fcfba171651f9ec4dcfe584e10859fe884039e3a3ac306d8b58695b27
A 2020.pdf - 629ef98a6cf8ab69941536f9e49a6bbf645aa17d63e44551409513cd5c96ddb5
A 2022.pdf - 26a1d748ccc78ebfff6dc2ec17fd39d015480b080ec0f13c31eb949392e52fd8
A 2023.pdf - 283a5c7a115b93c1ce09edc927fd19cea590169e2396ae4669de1a429e70a127
A 2024.pdf - 825522f2b7ebe82cf7a8459e50d3a2e45de8b840ca28b60d0079e4e8b0ff7258
A1 2021.pdf - 954fc4227e01a933c0ce628df92645b0d5f5e182da1cfbf8c94e5984c8ad703a
A1 2020.pdf - 56535cfe169402b2138209d56dd7f9ae995a387538884a65df81a7e9b79f473c
A2 2020.pdf - f9cbca02747c3a4a73789641834676c640998cfbde1edaa61e1ebb422bf41904
A2 2021.pdf - b75922a014396ff87f3206ce2bfe8642767eece626f493307c28c2c0baf48770
A2 2022.pdf - aa7b93dd745d7ac83622d8f294778436cb5461a9c2f003e56d130b3bcae9d90
A2 2023.pdf - f5a0ae911a2429901d0a0381148f432c821f976933a211228c1c8eb19d0142e9
A2 2024.pdf - 8762f4f451c1d1684e2adfeaac82ef190734a61744bfc8aff84439701f00137b
A3 2020.pdf - 749bab92c339a2129e6cee945e52f26843b9f0992c8728680811b7ba298a91db
A3 2021.pdf - b4521af3b5a6456cc452a28d72815fe7806da7f4ccf24cca2890dcd12b003dbc
A3 2022.pdf - b93b23c34c7119e0955320763139d73b74ce37b9c8e55e345a7e19271db7220b
A3 2023.pdf - 12d1ed71217ba9e5d1924930800e1daa05fa13fc7bc2f5067d65cb91a633c8b0
A3 2024.pdf - 2a147290f1e6af6e9e535232def006d4e58b935cc5aaf0850209650697afe860
Allegato 1 delibera n. 122 Firenze (FI) R2020_2021_signed (003)_signed_signed.pdf - 83097aad3ddd6f4869b3bd0123c48589d4127a9028aafc311269c008c9afbd82
PARERE REVISORI 148500_parere revisori a recepimento delibera n. 122 Corte dei Conti.pdf.p7m - 01bea972457cdb5d452c8d645d78db55cd81dcc0cd0cc53cf9e20c7bf1a26eb7

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2026/C/00020 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Recepimento deliberazione n.122/2025 Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 05/05/2026 al 19/05/2026.

Firenze, 25/05/2026

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 16:16

Comunicazione n. "Consiglio dei ragazzi e delle ragazze"

OGGETTO: "Consiglio dei ragazzi e delle ragazze" - Intervengono i Presidenti

16:17 - Interviene Guccione Cosimo

16:18 - Entra in aula Ospite Due

16:18 - Interviene Guccione Cosimo

16:20 - Il Presidente Guccione avvia gli interventi del gruppo dei dodici studenti che nel progetto le "Chiavi delle Città" hanno partecipato al Consigli dei Ragazzi. Il secondo e ultimo gruppo parteciperà nella seduta del Consiglio comunale del 27 maggio durante la quale gli studenti presenteranno le loro proposte che sono emerse nei Consigli dove rivestivano il ruolo di Presidenti

16:22 – Intervento dei ragazzi

16:34 - Interviene Guccione Cosimo

16:34 - Interviene Innocenti Alessandra

16:37 - Interviene Guccione Cosimo

16:37 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:40 - Interviene Guccione Cosimo

16:40 - Interviene Fratini Massimo

16:43 - Interviene Guccione Cosimo

16:43 - Interviene Del Re Cecilia

16:46 - Esce dall'aula Locchi Alberto

16:46 - Interviene Guccione Cosimo

16:46 - Interviene Arciprete Caterina

16:48 - Interviene Guccione Cosimo

16:48 - Interviene Graziani Giovanni

16:51 - Interviene Guccione Cosimo

16:51 - Interviene Albanese Benedetta

16:55 - Entra in aula Monaco Michela

16:55 - Esce dall'aula Santarelli Luca

16:58 - Interviene Guccione Cosimo

16:59 - Interviene Albanese Benedetta

17:00 - Interviene Guccione Cosimo

17:02 - Il Presidente Guccione a fine degli interventi invita i Consiglieri che hanno fatto da tutor a fare una foto con i ragazzi per ricordare questo evento.

17:05 - Il Presidente ringrazia le insegnanti e i genitori che hanno accompagnato i ragazzi e avvia la discussione con gli argomenti nell'ordine dei lavori

17:02 - Esce dall'aula Schmidt Eike Dieter

17:03 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 17:04
Verbale: 395

Interrogazione n. INT/2025/00446
OGGETTO: Nuovo svincolo di Peretola: stato dell'arte
PROPONENTE: Chelli Matteo
RELATORE: Giorgio Andrea

17:05 - Interviene Chelli Matteo

17:06 - Interviene Guccione Cosimo

17:06 - Interviene Giorgio Andrea

17:06 - Interviene Guccione Cosimo

17:11 - Interviene Chelli Matteo

17:11 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Alle ore 17:11 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

17:13 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO 1: INT/2025/00446



INTERROGAZIONE

N. INT/2025/00446
Data Reg.: 07/03/2025

Numero: INT/2025/00446
Del: 07/03/2025
ARGOMENTO N.395/A



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE

Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello

Oggetto: Nuovo svincolo di Peretola: stato dell'arte

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO che l'Amministrazione comunale, con deliberazione di Giunta n. 425 del 13/09/2017, ha preso atto del progetto definitivo denominato "Autostrada A11 Firenze - Pisa Nord tratto Firenze - Pistoia. Ampliamento alla terza corsia e opere di miglioramento dello svincolo di Peretola", trasmesso da Società Autostrade per l'Italia S.p.A., con nota ASPI/RM/000073/EU del 16/01/2017, esprimendo altresì parere favorevole allo stesso con una serie di prescrizioni e raccomandazioni;

PRESO ATTO che fra le prescrizioni dettate vi sono anche, in particolare:

- la realizzazione di una intersezione semaforizzata a raso tra via del Motrone e via Palagio degli Spini dotata di attraversamento pedonale e ciclabile, con l'obiettivo di collegare il nucleo abitativo posto nella parte finale di via del Motrone verso nord ed il borgo di Peretola verso sud;
- la dotazione di marciapiede pedonale del tratto terminale di via del Motrone dall'incrocio con via Palagio degli Spini, da collegarsi con il sottopasso pedonale previsto nel Master Plan dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze;

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

1. Se nell'aggiornamento del progetto definitivo dell'intervento siano state recepite integralmente le prescrizioni dettate dall'amministrazione, con focus particolare su quelle citate in premessa;
2. Se l'amministrazione abbia ricevuto la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo;
3. Eventualmente, se sia già in corso l'iter di progettazione esecutiva e se sia prevista la convocazione di una nuova Conferenza di servizi per l'approvazione dell'elaborato.

Ora: 17:13
Verbale: 396

Interrogazione n. INT/2025/00449

OGGETTO: Se le paline delle fermate del TPL sono poco leggibili per gli anziani e per chi vede male

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Giorgio Andrea

17:13 - Interviene Palagi Dmitrij

17:14 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:14 - Interviene Giorgio Andrea

17:19 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:19 - Interviene Palagi Dmitrij

17:20 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO 1: INT/2025/00449



1
396

N. INT/2025/00449
Data Reg.: 07/03/2025

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00449
Del: 07/03/2025
ARGOMENTO N.396/A



SINISTRA PROGETTO COMUNE

Interrogazione

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: Se le paline delle fermate del TPL sono poco leggibili per gli anziani e per chi vede male

Il sottoscritto consigliere,

Visti:

- Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione;
- Legge 30 marzo 1971 n. 118 (accessibilità agli invalidi non deambulanti);
- D.P.R. 24/07/1996 n. 503 ("Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici");
- D.M. 14/06/1989 n. 236 ("Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche");
- D.M. 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- D.M. n. 1444 del 02/04/1968: classificazione delle zone omogenee;
- Norma UNI 11168-1 del 2006 (Accessibilità delle persone ai sistemi di trasporto rapido di massa);

- Circolare 8 maggio 2019 n. 387, "Eliminazione delle barriere architettoniche per non vedenti e ipovedenti ai sensi del D.P.R. n.503/1996, del D.M. n.236/1989 e del D.P.R. n.380/2001 - necessità di prevedere accorgimenti e misure idonee in sede progettuale e di tenere conto delle esigenze delle persone non vedenti e ipovedenti", adottata dal CNI (Consiglio Nazionale Ingegneri);

Premesso quanto alle definizioni tecniche di accessibilità, visitabilità, adattabilità, eccetera, il cui accoglimento presuppone anche tutto ciò che è funzionale e necessitato al raggiungimento dello scopo, quali le indicazioni che devono essere fornite, ad esempio, per usufruire di un servizio, tanto che se non fossero leggibili e comprensibili all'utenza del servizio, il servizio di per sé potrebbe persino essere inutile;

Considerato che gli ingegneri del Consiglio nazionale affermano che, in ambito di barriere per l'utenza svantaggiata:

- "[...] il quadro peggiora se si considera la presenza di barriere senso-percettive che ostacolano gli spostamenti delle persone con limitazioni sensoriali: "la percentuale di scuole accessibili scende al 18%". Nelle regioni del Mezzogiorno si registra la quota più bassa (13%) [...]";
- "[...] occorre pertanto che tutti gli operatori del settore [...] prestino particolare attenzione al completo rispetto delle prescrizioni normative in tema di eliminazione delle barriere architettoniche, comprese quelle di ostacolo alle persone non vedenti e ipovedenti, pena il rischio di rilasciare dichiarazioni e attestazioni non conformi alla realtà ed in contrasto con le leggi vigenti";

Considerato che negli indirizzi MIT 2016 (per il Sistema Gomma nel Trasporto Passeggeri), tra i criteri organizzativi del trasporto pubblico su gomma erano posti a requisiti funzionali:

- la RICONOSCIBILITÀ: la palina/pensilina di fermata e il logo dell'esercente identificano il servizio ed il punto di accesso al sistema di TPL;
- la ACCESSIBILITÀ: alla fermata si deve poter accedere agevolmente e secondo percorsi ben identificati, privi di ostacoli e barriere architettoniche;
- la SICUREZZA: il posizionamento della fermata deve assicurare idonee condizioni di sicurezza per i clienti in attesa e nella fase di entrata/uscita dal bus;
- il COMFORT: la dotazione di pensilina per il riparo da sole, pioggia e intemperie, provvista di panchina ed illuminata la notte, costituisce un fattore di rilevante importanza dal punto di vista del cliente;

dove è dirimente l'efficacia del messaggio informativo necessario per ciascuno dei criteri applicati, dovendosi trasferire all'utenza un'informazione necessaria alla fruizione del servizio stesso, dato che la riconoscibilità, il primo criterio menzionato, ad esempio, è stratificata in informazioni successive (in strada, da lontano si riconosce il colore della palina, quindi ci si avvicina e si legge il numero della linea, ci si avvicina ulteriormente e si legge l'orario, oppure il percorso; e così via per ogni criterio);

Evidenziato che, ai sensi del DPR 753/1980, l'iter amministrativo prevederebbe che l'esercente il servizio invii richieste di apertura sia all'ente proprietario della strada che all'ente concedente, da cui poi una conferenza dei servizi che porti alla verifica della confacenza delle proposte alle norme e agli standard tecnici per i diversi aspetti rilevanti, pertanto non affidandosi meramente all'organizzazione d'impresa del soggetto gestore del servizio;

Considerato che:

- l'utenza fiorentina del TPL urbano include percentuali rilevanti di persone anziane e di stranieri, nonché una percentuale variabile di ipovedenti e di affetti da vizi della vista (videolesi);
- la superficie utile delle paline per i messaggi all'utenza (il numero della linea, gli stremi della linea, etc.) si è significativamente ridotta con nuovo gestore, pertanto riducendosi di conseguenza anche il messaggio secondario (come sopra detto, l'orario e il percorso);
- il contrasto cromatico insufficiente/inadeguato, inoltre, non facilita né gli ipovedenti né gli astigmatici;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se il sistema di segnalazione e informazione del nuovo gestore del TPL urbano (ovvero paline e relativi messaggi) sia state oggetto di condivisione con i tecnici dell'Amministrazione comunale o di altro Ente preposto;

In caso affermativo, quali siano le risultanze della conferenza dei servizi, o altra modalità procedimentale adottata, in merito alla confacenza del sistema di segnalazione e informazione all'utenza.

Ora: 17:20
Verbale: 397

Interrogazione n. INT/2025/00496

OGGETTO: Raduno di estrema destra a Settignano, quale impegno antifascista a Firenze?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Giorgio Andrea

17:21 - Interviene Palagi Dmitrij
17:22 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
17:22 - Interviene Giorgio Andrea
17:24 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
17:24 - Interviene Palagi Dmitrij
17:27 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO 1: INT/2025/00496



INTERROGAZIONE

N. INT/2025/00496
Data Reg.: 17/03/2025



Numero: INT/2025/00496

Del: 17/03/2025

ITO N.397/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE URGENTE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Raduno di estrema destra a Settignano, quale impegno antifascista a Firenze?

APPRESO, a seguito di testimonianze dirette della residenza della zona di Settignano, di come nella sera del 12 marzo 2025, presso un monumento ai caduti a Settignano, si sarebbe tenuto un presidio di estrema destra, a cui avrebbero partecipato Casapound e Lealtà Azione, con fiaccole e braccia tese, stando a quanto riferito da alcune persone che sarebbero state presenti;

IPOTIZZATO come il succitato presidio si sia tenuto alla vigilia dell'anniversario dell'aggressione a Sergio Ramelli, avvenuta il 13 marzo 1975;

CONSIDERATO come, da documentazione reperita sul sito del Segretariato regionale per la Toscana del Ministero della Cultura, il monumento ai caduti in via San romano non sia collegato alla figura di Sergio Ramelli, trattandosi di:

- Un monumento complesso, denominato *Soldato morente*, situato tra via dei Cioli angolo via della Pastorella e via San Romano;
- «Statua bronzea, realizzata da Augusto Miniati, posta su alto basamento», raffigurando «un soldato nudo che stremato dalla guerra è a terra appoggiato a un grande scudo; in un ultimo sforzo solleva la mano destra per innalzare al cielo la statuina della vittoria»;
- Un monumento «attribuito ad Augusto Miniati che nel realizzare la plasticità e la possenza del corpo dell'eroe, reso attraverso forme severe e semplificate, s'ispirò alla poetica di Romano Romanelli; uno dei maggiori rappresentanti del classicismo novecentesco a Firenze»;

- Un monumento inaugurato nel 1927 «alla presenza del generale Cadorna»

LETTO sulle piattaforme digitali:

- Di come il succitato presidio si inserirebbe in una sorta di campagna nazionale dell'estrema destra, che avrebbe organizzato presidi simili a quello succitato in più Comuni di Italia, con un appuntamento finale a Milano per il 29 aprile 2025, in occasione del decesso dello stesso Sergio Ramelli (avvenuto il 29 aprile 1975);
- Della rivendicazione del succitato presidio da parte di Lealtà Azione, in polemica – probabilmente – anche con lo scrivente gruppo, esplicando un riferimento a un preavviso che sarebbe stato mandato per annunciare la manifestazione in questione;

RICORDATO come Patria Indipendente (periodico indipendente dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani) spieghi in modo approfondito la natura:

- Di Lealtà-Azione:
 - o «Un'organizzazione nata in Lombardia, aprendo quasi contemporaneamente la sede di Milano e quella di Monza nel 2010, diretta emanazione degli ambienti Hammerskin (in un'estrema semplificazione: naziskin di "scuola" americana), ma con ambizioni a più ampio raggio», aprendo «sedi fuori dalla Lombardia (Genova e Firenze)» e stringendo «legami con varie realtà in una sorta di soggetto federato che tocca città come Udine, Torino, Vicenza, Sanremo, Roma, Bari e Catanzaro»
 - o «Membri di Lealtà-Azione si sono resi protagonisti di aggressioni e accoltellamenti e la stampa ha dato notizia di preoccupanti indizi di vicinanza con la criminalità organizzata»;
 - o Presente nelle istituzioni, con persone elette nelle liste di Fratelli d'Italia e della Lega;
- Di Casa-Pound, «nata su un dichiarato impianto fascista, che – già criminale di suo – porta naturalmente con sé anche tutte le compromissioni col nazismo e passaggi di attività di servitù nei confronti del Fuhrer. Il tempo è lì a testimoniare. Violenza e permanente richiamo agiografico, oltretutto apologetico, a figure di spicco del regime, ai loro metodi, al chiasso dei loro slogan e simbologie, sono la cifra dell'attivismo di CasaPound, della sua palese e insistita infrazione della Costituzione antifascista»;

APPREZZATA la reazione spontanea della residenza di fronte al succitato presidio di estrema destra;

LETTI:

- L'articolo *Sergio Ramelli. La fiaccolata degli estremisti*, del 14 marzo 2025, su *la Nazione Firenze*;
- In Rete Civica le due note del 13 marzo 2025, del gruppo scrivente (*Casapound e Lealtà Azione a Settignano. Non si possono tollerare raduni nostalgici*) e dei gruppi PD, AVS-Ecolò e Lista civica Funaro (*Non vogliamo rigurgiti fascisti a Firenze e dintorni*);

Richiamati, tra gli atti della consiliatura passata (2019-2024):

- L'ordine del giorno 2023/00119, avente per oggetto *Riflettere sulle sedi dell'estrema destra a Firenze, per togliere loro agibilità*, approvato durante la seduta del 5 giugno 2023;
- L'ordine del giorno 2023/00233, avente per oggetto *Agire concretamente contro i movimenti nostalgici del fascismo*, approvato durante la seduta del 20 febbraio 2023;

RILEVATO il carattere di urgenza, per evitare che il territorio di Firenze possa favorire la riuscita di un appuntamento revisionista e anticonstituzionale, a Milano, il 29 aprile 2025, agendo per tempo nel confronto con le varie articolazioni dello Stato e con l'associazionismo del territorio;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se fossero a conoscenza dell'appuntamento del 12 marzo 2025 a Settignano, descritto in narrativa;

Se per il succitato appuntamento fosse stato inviato un preavviso alla Questura;

Se il Comune di Firenze fosse a conoscenza del succitato preavviso;

Se il Comune di Firenze riceva di norma comunicazione dei diversi preavvisi inviati alla Questura, anche per coordinarsi con la Polizia Municipale;

Se vogliano attivarsi per capire se è in corso, sul territorio fiorentino, l'organizzazione di autobus, o viaggi organizzati, per un appuntamento nazionale delle estreme destre a Milano, il 29 aprile 2025;

Se vogliano attivarsi per una campagna che tolga agibilità alle sedi di estrema destra e, se sì, in quali forme.

Ora: 17:27
Verbale: 398

Interrogazione n. INT/2025/00500

OGGETTO: Situazione di pericolo ai lati delle strade nei sottopassi

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Giorgio Andrea

17:27 - Interviene Palagi Dmitrij

17:28 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:28 - Interviene Giorgio Andrea

17:31 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:31 - Interviene Palagi Dmitrij

17:32 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:32 - Interviene Palagi Dmitrij

17:33 - Il Consigliere Palagi presenta una mozione d'ordine per anticipare la mozione N° 161/26, un atto in ricordo di Riccardo Magherini

17:33 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

**17:34 - Il Vice Presidente chiede se ci sono contrarietà alla richiesta del Palagi.
Non essendoci contrarietà si prosegue con l'esame della mozione N° 161/26**

17:35 - Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO 1: INT/2025/00500

Numero: INT/2025/00500

Del: 17/03/2025

ITO N.398/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE URGENTE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Situazione di pericolo ai lati delle strade nei sottopassi

APPRESO di come:

- All'Amministrazione comunale siano arrivate segnalazioni in relazione:
 - o Al pericolo rappresentato da un dislivello stimato di 5-7 centimetri tra il manto stradale della carreggiata e il canale di scolo dell'acqua, prima del marciapiede, in viale Strozzi (direzione Porta al Prato – Fortezza da Basso);
 - o Alle condizioni del manto stradale ai lati della succitata carreggiata;
- Le succitate segnalazioni sarebbero state conseguenza dell'indicazione della Polizia Municipale, a cui si sarebbe rivolta una persona che ha avuto un incidente con il proprio scooter, che avrebbe potuto avere conseguenze peggiori se fosse avvenuto in bicicletta (o comunque senza casco);
- A seguito delle succitate segnalazioni sia stato apposto un cartello che avverte della situazione di pericolo, mentre a una persona che chiedeva l'esito della sua segnalazione si sarebbe risposto con un invito a fare accesso agli atti;

CONSIDERATO come situazioni analoghe a quella succitata siano presenti anche in altre strade cittadine, come i sottopassi in via del Romito, in prossimità di piazza Baldinucci;

RILEVATO il carattere di urgenza, dato che:

- La sicurezza stradale è una priorità riconosciuto come condivisa da tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale, Sindaca e Giunta;
- Un avviso di pericolo non risolve le condizioni di pericolo e sarebbe necessario comprendere come evitare le situazioni oggetto del presente atto, tenuto al contempo conto dei cambiamenti climatici e degli episodi di maltempo che si sono ripetuti anche negli ultimi giorni;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se l'Amministrazione si sia fatta carico di individuare soluzioni per quanto descritto in narrativa, come immagina di attuarle e in che tempi.

Ora: 17:35
Verbale: 399

MOZIONE N. MZ/2026/00161

OGGETTO: Un luogo della Città di Firenze per Riccardo Magherini e i diritti di ogni persona

PROPONENTE: Palagi Dmitrij, Burgassi Marco, Collesei Stefania, Amato Edoardo, Arciprete, Caterina, Bonanni Patrizia, Ciulli Andrea, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

RELATRICE: Collesei Stefania

PARERI: - Commissione Consiliare 5: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente. - 18/03/2026)

- Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 18/03/2026)

17:38 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:38 - Interviene Collesei Stefania

17:40 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:41 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:41 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:41 - Interviene Burgassi Marco

17:44 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:44 - Interviene Gandolfo Giovanni

17:45 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:45 - Interviene Ciulli Andrea

17:46 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:47 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:49 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:49 - Interviene Milani Luca

17:52 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:52 - Interviene Chelli Matteo

17:55 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:55 - Interviene Arciprete Caterina

17:56 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:57 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:58 - Interviene Innocenti Alessandra

17:58 - Il Vice Presidente Draghi informa che è stato formulato un emendamento alla mozione in discussione n° 161/26, emendamento che nel corso della discussione ha registrato la convergenza di gran parte delle forze politiche rappresentate in Consiglio,

18:00 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:02 - Il Vicepresidente Draghi condivide l'emendamento formulato leggendolo in aula

18:02 - Interviene Palagi Dmitrij

18:03 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
18:03 - Interviene Gandolfo Giovanni
18:04 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
18:04 - Interviene Del Re Cecilia
18:04 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
18:04 - Interviene Chelli Matteo
18:05 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
18:05 - Interviene Milani Luca
18:06 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
18:06 - Interviene Sabatini Massimo
18:07 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
18:07 - Interviene Burgassi Marco
18:08 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:08 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 29
Favorevoli: 29
Contrari: 0
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

18:09 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:09 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO 1: MZ/2026/00161 - Proposta
ALLEGATO 2: Atto emendato dalle Commissioni 5 e 7
ALLEGATO 3: Emendamento Gandolfo
ALLEGATO 4: MZ/2026/00161 – Approvata Emendata



N. MZ/2026/00161
Data Reg.: 30/01/2026

MOZIONE

Gruppo Sinistra Progetto Comune

Proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Un luogo della Città di Firenze per Riccardo Magherini e i diritti di ogni persona

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA la vita e la vicenda di Riccardo Magherini, già calciatore e cittadino fiorentino, morto nella notte tra il 2 e il 3 marzo 2014, durante un fermo da parte di militari dell'Arma dei Carabinieri, in Borgo San Frediano;

CONSIDERATO come il 15 gennaio 2026 la Corte Europea dei Diritti Umani (CEDU) abbia condannato lo Stato italiano (Application no. 32707/19):

- Per la violazione degli Articoli 2 (*Diritto alla vita*) e 3 (*Proibizione della tortura*) della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (tortura, trattamenti inumani e degradanti);
- Richiamando il diffuso incremento di decessi per asfissia posizionale dovuta all'immobilizzazione a terra con pressione sulla gabbia toracica, sul collo o sulla schiena per mantenere immobilizzato il soggetto fermato/arrestato;
- Confermando come la prolungata immobilizzazione nella succitata posizione innaturale non fosse necessaria e sia stato fattore che ha causato il decesso;
- Sottolineando un'assenza della formazione del personale coinvolto sul corretto uso delle tecniche di costrizione, attestata:
 - o Dalla mancanza, all'epoca dei fatti, di linee guida e modalità per minimizzare i rischi;
 - o Dalla decisione, solo in seguito, di coinvolgere il personale medico nella formazione del personale che poi è chiamato a intervenire in casi come quello in questione;
- Evidenziando un'assenza di indipendenza nel corso dell'indagine sul decesso (pressioni su chi ha rilasciato le prime testimonianze, omissioni di atti di uffici

LETTA la nota di Amnesty International Italia del 15 gennaio 2026:

- «Il 15 gennaio 2026 la Corte europea dei diritti umani ha condannato l'Italia per l'uccisione di Riccardo Magherini stabilendo che la famiglia dovrà essere risarcita per danni morali. La

sentenza sottolinea come non ci fosse necessità di mantenere l'ex calciatore fiorentino immobilizzato a terra»;

- «Auspichiamo che questa decisione riapra il dibattito, fondamentale, sull'uso della forza e sulla legittimità dell'uso di tecniche di immobilizzazione come quella utilizzata per bloccare Riccardo Magherini»;
- «Ricordiamo che Magherini è morto durante un fermo dei carabinieri a Firenze, la notte tra il 2 e il 3 marzo del 2014. Secondo le testimonianze, Riccardo fu preso a calci dai carabinieri e la sua morte sarebbe stata causata da asfissia in seguito alle percosse e alle manovre d'immobilizzazione. Nel 2018 la Cassazione aveva annullato le già lievi condanne per tre carabinieri. La famiglia Magherini e i suoi legali non si sono arresi e hanno presentato un ricorso alla Corte europea dei diritti umani, accolto il 23 luglio 2019»;

RITENUTO che la sentenza della CEDU rappresenta non solo il riconoscimento della violazione dei diritti umani in un caso drammatico avvenuto nella nostra Città, ma anche un richiamo importante a difesa della vita, della dignità umana e per promuovere una cultura della prevenzione rispetto al possibile uso eccessivo della forza da parte di articolazioni dello Stato, o comunque di chi esercita funzioni pubbliche istituzionali;

SOTTOLINEATO come:

- Anche in Borgo San Frediano sia stata conservata e si conservi dal basso, spontaneamente, la memoria di Riccardo Magherini;
- Il ricordo di Riccardo Magherini sia diffuso e vivo anche sul territorio comunale di Firenze, offrendo la possibilità di una riflessione condivisa sulla cultura dei diritti umani, del rispetto della persona e sulle responsabilità che spettano alle istituzioni;

RICORDATO inoltre come:

- Il Regolamento comunale per la toponomastica e le iscrizioni commemorative (allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.6.2020) preveda «che i nuovi nomi da assegnare siano strettamente legati alla città alla sua storia e al suo territorio o di tale rilevanza nazionale o internazionale per cui la scelta della denominazione sia indicativa dell'interesse della comunità fiorentina (articolo 5.b)»;
- La legge n. 1188/1927 preveda che l'intitolazione di nuove strade e piazze pubbliche, la variazione del nome di quelle già esistenti, nonché l'approvazione di targhe e monumenti commemorativi a persone decedute da oltre dieci anni, possa avvenire soltanto previa autorizzazione del Prefetto, con la possibilità di derogare per persone decedute da meno di dieci anni che si siano distinte per particolari benemeritenze;
- Siano già passati 10 anni dai fatti del 2014;

CONSIDERATO, infine, opportuno che la Città riconosce il forte legame che in questi anni è cresciuto tra Firenze e i fatti che hanno posto fine alla vita di Riccardo Magherini;

IMPEGNA TUTTA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A individuare, insieme alla famiglia di Riccardo Magherini e nel confronto con le realtà sportive del territorio, un luogo toponomastico – preferibilmente a vocazione sportiva, o un'area di socialità – da intitolare a Riccardo Magherini, con una dicitura commemorativa che faccia riferimento alla necessità di tutelare il valore dei diritti umani e della dignità di ogni persona;

CONDIVIDE

L'auspicio di Amnesty International richiamato in narrativa, perché si possa riaprire «il dibattito, fondamentale, sull'uso della forza e sulla legittimità dell'uso di tecniche di immobilizzazione come quella utilizzata per bloccare Riccardo Magherini»;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Alla famiglia di Riccardo Magherini;
- Ad Amnesty International Italia;
- All'Associazione Contro gli Abusi in Divisa (ACAD);
- Al Presidente della Repubblica;
- Ai Presidenti di Camera e Senato;
- Ai Gruppi parlamentari di Camera e Senato;
- Alla Presidente del Parlamento Europeo;
- Alla Corte Europea dei Diritti Umani.

MOZIONE

2
399

~~Gruppo Sinistra Progetto Comune~~

MOZIONE M00161-26

GRUPPI CONSILIARI: Sinistra Progetto Comune, Gruppo Pd, Gruppo Avs, Gruppo Italia Viva Centro, Gruppo M5S, Gruppo Lista Civica Schmidt.

SOGGETTI PROPONENTI: Dmitrij Palagi, Marco Burgassi, Stefania Collesei, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Francesco Graziani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici.

Oggetto: Un luogo della Città di Firenze per Riccardo Magherini e i diritti di ogni persona

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA la vita e la vicenda di Riccardo Magherini, già calciatore e cittadino fiorentino, morto nella notte tra il 2 e il 3 marzo 2014, durante un fermo da parte di militari dell'Arma dei Carabinieri, in Borgo San Frediano;

Richiamato l'Ordine del Giorno n. 2018/02285, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 10 dicembre 2018, che già impegnava il Sindaco e la Giunta a individuare un luogo della città da dedicare a Riccardo Magherini e a promuovere iniziative in accordo con la famiglia;

CONSIDERATO come il 15 gennaio 2026 la Corte Europea dei Diritti Umani (CEDU) abbia condannato lo Stato italiano (Application no. 32707/19):

- Per la violazione dell' ~~degli~~ **Articolo 2 (Diritto alla vita) e 3 (Proibizione della tortura)** della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (tortura, trattamenti inumani e degradanti);
- Richiamando il diffuso incremento di decessi per asfissia posizionale dovuta all'immobilizzazione a terra con pressione sulla gabbia toracica, sul collo o sulla schiena per mantenere immobilizzato il soggetto fermato/arrestato;
- Confermando come la prolungata immobilizzazione nella succitata posizione innaturale non fosse necessaria e sia stato fattore che ha causato il decesso;
- Sottolineando un'assenza della formazione del personale coinvolto sul corretto uso delle tecniche di costrizione, attestata:
 - o Dalla mancanza, all'epoca dei fatti, di linee guida e modalità per minimizzare i rischi;
 - o Dalla decisione, solo in seguito, di coinvolgere il personale medico nella formazione del personale che poi è chiamato a intervenire in casi come quello in questione;
- Evidenziando un' ~~assenza di indipendenza nel corso dell'indagine sul decesso (pressioni su chi ha rilasciato le prime testimonianze, omissioni di atti di ufficio)~~ **inefficacia procedurale delle indagini, rilevando come le stesse non abbiano soddisfatto i requisiti di indipendenza previsti dalla Convenzione, influenzando negativamente l'accertamento della verità nei gradi di giudizio nazionali** †

LETTA la nota di Amnesty International Italia del 15 gennaio 2026:

- «Il 15 gennaio 2026 la Corte europea dei diritti umani ha condannato l'Italia per l'uccisione di Riccardo Magherini stabilendo che la famiglia dovrà essere risarcita per danni morali. La sentenza sottolinea come non ci fosse necessità di mantenere l'ex calciatore fiorentino immobilizzato a terra»;
- «Auspichiamo che questa decisione riapra il dibattito, fondamentale, sull'uso della forza e sulla legittimità dell'uso di tecniche di immobilizzazione come quella utilizzata per bloccare Riccardo Magherini»;
- ~~«Ricordiamo che Magherini è morto durante un fermo dei carabinieri a Firenze, la notte tra il 2 e il 3 marzo del 2014. Secondo le testimonianze, Riccardo fu preso a calci dai carabinieri e la sua morte sarebbe stata causata da asfissia in seguito alle percosse e alle manovre d'immobilizzazione. Nel 2018 la Cassazione aveva annullato le già lievi condanne per tre carabinieri. La famiglia Magherini e i suoi legali non si sono arresi e hanno presentato un ricorso alla Corte europea dei diritti umani, accolto il 23 luglio 2019»;~~

RILEVATO l'iter giudiziario e l'accertamento dei fatti relativo al decesso di Riccardo Magherini, che ha evidenziato quanto segue:

-l'esito del procedimento penale italiano, conclusosi nel 2018 con la sentenza della Corte di cassazione che ha annullato senza rinvio le condanne per i militari coinvolti, motivando l'assenza di colpa sulla base di una non concreta prevedibilità dell'evento letale al momento dei fatti;

-l'accertamento definitivo della Corte Europea dei Diritti Umani (sentenza del 15 gennaio 2026), che ha stabilito la responsabilità dello Stato italiano per la violazione dell'Articolo 2 della Convenzione (Diritto alla vita), individuando nel mantenimento prolungato della posizione prona una forza non "assolutamente necessaria" e causa del decesso per asfissia posizionale;

-la sussistenza di gravi inadempienze da parte dello Stato in merito agli obblighi positivi di protezione della vita, dovute all'assenza di un quadro normativo adeguato e di una formazione specifica degli agenti sui rischi connessi alle tecniche di immobilizzazione, nonché alla mancanza di indagini indipendenti ed effettive nell'immediatezza dell'evento;

RITENUTO che la sentenza della CEDU rappresenta non solo il riconoscimento della violazione dei diritti umani in un caso drammatico avvenuto nella nostra Città, ma anche un richiamo importante a difesa della vita, della dignità umana e per promuovere una cultura della prevenzione rispetto al possibile uso eccessivo della forza da parte di articolazioni dello Stato, o comunque di chi esercita funzioni pubbliche istituzionali;

SOTTOLINEATO come:

- Anche in Borgo San Frediano sia stata conservata e si conservi dal basso, spontaneamente, la memoria di Riccardo Magherini;
- Il ricordo di Riccardo Magherini sia diffuso e vivo anche sul territorio comunale di Firenze, offrendo la possibilità di una riflessione condivisa sulla cultura dei diritti umani, del rispetto della persona e sulle responsabilità che spettano alle istituzioni;

RICORDATO inoltre come:

- Il Regolamento comunale per la toponomastica e le iscrizioni commemorative (allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.6.2020) preveda «che i nuovi nomi da assegnare siano strettamente legati alla città alla sua storia e al suo territorio o di tale rilevanza nazionale o internazionale per cui la scelta della denominazione sia indicativa dell'interesse della comunità fiorentina (articolo 5.b)»;
- La legge n. 1188/1927 preveda che l'intitolazione di nuove strade e piazze pubbliche, la variazione del nome di quelle già esistenti, nonché l'approvazione di targhe e monumenti commemorativi a persone decedute da oltre dieci anni, possa avvenire soltanto previa autorizzazione del Prefetto, con la possibilità di derogare per persone decedute da meno di dieci anni che si siano distinte per particolari benemerienze;
- Siano già passati 10 anni dai fatti del 2014;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE IL COMUNE DI FIRENZE SI È RECENTEMENTE IMPEGNATO IN UN PERCORSO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA QUALE STRUMENTO COMPLEMENTARE ALLA GIUSTIZIA PENALE, FONDATA - ANCHE - SUL COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA COMUNITÀ PER SANARE FERITE COLLETTIVE E PREVENIRE IL RIPETERSI DI VIOLAZIONI DEI DIRITTI FONDAMENTALI;

CONSIDERATO, infine, opportuno che la Città riconosce il forte legame che in questi anni è cresciuto tra Firenze e i fatti che hanno posto fine alla vita di Riccardo Magherini;

CONDIVIDE

L'auspicio di Amnesty International richiamato in narrativa, perché si possa riaprire «il dibattito, fondamentale, sull'uso della forza e sulla legittimità dell'uso di tecniche di immobilizzazione come quella utilizzata per bloccare Riccardo Magherini»;

~~IMPEGNA~~ INVITA TUTTA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A individuare, insieme alla famiglia di Riccardo Magherini e nel confronto con le realtà sportive del territorio, un luogo toponomastico – preferibilmente a vocazione sportiva, o un'area di socialità, **nel rione di Borgo San Frediano** – da intitolare a Riccardo Magherini, con una dicitura commemorativa che faccia riferimento alla necessità di tutelare il valore dei diritti umani e della dignità di ogni persona;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Alla famiglia di Riccardo Magherini;
- Ad Amnesty International Italia;
- All'Associazione Contro gli Abusi in Divisa (ACAD);
- Al Presidente della Repubblica;
- Ai Presidenti di Camera e Senato;
- Ai Gruppi parlamentari di Camera e Senato;
- Alla Presidente del Parlamento Europeo;
- **Alla Corte Europea dei Diritti Umani.**

SENTENDAMENTO PROVAZIONE N. 101/2026

ESPLICITATO

CHÉ QUESTO ATTO NON GIUDICA L'OPERA
DELLA FORTE DELL'ORDINE E QUELLO DEI
SINGOLI GOVERNI, MA VUOLE RAPPRESENTARE
UN GUSTO DI RICERCA DELLA CITTÀ CON UNA
POLISA AREA DEL TERRITORIO

3
399



 STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA SANDOLFO
IL ~~SENTENDAMENTO~~
N° 1

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/04/2026

Mozione N. MZ/2026/00161 ARGOMENTO N. 399/A

Oggetto: Un luogo della Città di Firenze per Riccardo Magherini e i diritti di ogni persona

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 20/04/2026 alle ore 14:12 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vicario Alessandro Emanuele Draghi.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Cristiano Balli, Matteo Chelli, Giovanni Graziani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Francesco Casini Matteo Chelli Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Francesco Grazzini Alessandra Innocenti	Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
--	---	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Alberto Locchi	Lorenzo Masi Guglielmo Mossuto	Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
--	-----------------------------------	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA la vita e la vicenda di Riccardo Magherini, già calciatore e cittadino fiorentino, morto nella notte tra il 2 e il 3 marzo 2014, durante un fermo da parte di militari dell'Arma dei Carabinieri, in Borgo San Frediano;

RICHIAMATO l'Ordine del Giorno n. 2018/02285, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 10 dicembre 2018, che già impegnava il Sindaco e la Giunta a individuare un luogo della città da dedicare a Riccardo Magherini e a promuovere iniziative in accordo con la famiglia;

CONSIDERATO come il 15 gennaio 2026 la Corte Europea dei Diritti Umani (CEDU) abbia condannato lo Stato italiano (Application no. 32707/19):

- Per la violazione dell'Articolo 2 (*Diritto alla vita*) della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (tortura, trattamenti inumani e degradanti);
- Richiamando il diffuso incremento di decessi per asfissia posizionale dovuta all'immobilizzazione a terra con pressione sulla gabbia toracica, sul collo o sulla schiena per mantenere immobilizzato il soggetto fermato/arrestato;
- Confermando come la prolungata immobilizzazione nella succitata posizione innaturale non fosse necessaria e sia stato fattore che ha causato il decesso;
- Sottolineando un'assenza della formazione del personale coinvolto sul corretto uso delle tecniche di costrizione, attestata:
 - o Dalla mancanza, all'epoca dei fatti, di linee guida e modalità per minimizzare i rischi;
 - o Dalla decisione, solo in seguito, di coinvolgere il personale medico nella formazione del personale che poi è chiamato a intervenire in casi come quello in questione;
- Evidenziando un'inefficacia procedurale delle indagini, rilevando come le stesse non abbiano soddisfatto i requisiti di indipendenza previsti dalla Convenzione, influenzando negativamente l'accertamento della verità nei gradi di giudizio nazionali;

LETTA la nota di Amnesty International Italia del 15 gennaio 2026:

- «Il 15 gennaio 2026 la Corte europea dei diritti umani ha condannato l'Italia per l'uccisione di Riccardo Magherini stabilendo che la famiglia dovrà essere risarcita per danni morali. La sentenza sottolinea come non ci fosse necessità di mantenere l'ex calciatore fiorentino immobilizzato a terra»;
- «Auspichiamo che questa decisione riapra il dibattito, fondamentale, sull'uso della forza e sulla legittimità dell'uso di tecniche di immobilizzazione come quella utilizzata per bloccare Riccardo Magherini»;

RILEVATO l'iter giudiziario e l'accertamento dei fatti relativo al decesso di Riccardo Magherini, che ha evidenziato quanto segue:

-l'esito del procedimento penale italiano, conclusosi nel 2018 con la sentenza della Corte di cassazione che ha annullato senza rinvio le condanne per i militari coinvolti, motivando l'assenza di colpa sulla base di una non concreta prevedibilità dell'evento letale al momento dei fatti;

-l'accertamento definitivo della Corte Europea dei Diritti Umani (sentenza del 15 gennaio 2026), che ha stabilito la responsabilità dello Stato italiano per la violazione dell'Articolo 2 della Convenzione (Diritto alla vita), individuando nel mantenimento prolungato della posizione prona una forza non "assolutamente necessaria" e causa del decesso per asfissia posizionale;

-la sussistenza di gravi inadempienze da parte dello Stato in merito agli obblighi positivi di protezione della vita, dovute all'assenza di un quadro normativo adeguato e di una formazione specifica degli agenti sui rischi connessi alle tecniche di immobilizzazione, nonché alla mancanza di indagini indipendenti ed effettive nell'immediatezza dell'evento;

RITENUTO che la sentenza della CEDU rappresenta non solo il riconoscimento della violazione dei diritti umani in un caso drammatico avvenuto nella nostra Città, ma anche un richiamo importante a difesa della vita, della dignità umana e per promuovere una cultura della prevenzione rispetto al possibile uso eccessivo della forza da parte di articolazioni dello Stato, o comunque di chi esercita funzioni pubbliche istituzionali;

SOTTOLINEATO come:

- Anche in Borgo San Frediano sia stata conservata e si conservi dal basso, spontaneamente, la memoria di Riccardo Magherini;
- Il ricordo di Riccardo Magherini sia diffuso e vivo anche sul territorio comunale di Firenze, offrendo la possibilità di una riflessione condivisa sulla cultura dei diritti umani, del rispetto della persona e sulle responsabilità che spettano alle istituzioni;

RICORDATO inoltre come:

- Il Regolamento comunale per la toponomastica e le iscrizioni commemorative (allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.6.2020) preveda «che i nuovi nomi da assegnare siano strettamente legati alla città alla sua storia e al suo territorio o di tale rilevanza nazionale o internazionale per cui la scelta della denominazione sia indicativa dell'interesse della comunità fiorentina (articolo 5.b)»;
- La legge n. 1188/1927 preveda che l'intitolazione di nuove strade e piazze pubbliche, la variazione del nome di quelle già esistenti, nonché l'approvazione di targhe e monumenti commemorativi a persone decedute da oltre dieci anni, possa avvenire soltanto previa autorizzazione del Prefetto, con la possibilità di derogare per persone decedute da meno di dieci anni che si siano distinte per particolari benemeritenze;
- Siano già passati 10 anni dai fatti del 2014;

CONSIDERATO altresì che il comune di Firenze si è recentemente impegnato in un percorso di giustizia riparativa quale strumento complementare alla giustizia penale, fondato - anche - sul coinvolgimento attivo della comunità per sanare ferite collettive e prevenire il ripetersi di violazioni dei diritti fondamentali;

CONSIDERATO, infine, opportuno che la Città riconosce il forte legame che in questi anni è cresciuto tra Firenze e i fatti che hanno posto fine alla vita di Riccardo Magherini;

ESPLICITATO che questo atto non giudica l'operato delle Forze dell'Ordine e quello dei singoli Governi, ma vuole rappresentare un gesto di ricucitura della Città con una ferita aperta del territorio;

CONDIVIDE

L'auspicio di Amnesty International richiamato in narrativa, perché si possa riaprire «il dibattito, fondamentale, sull'uso della forza e sulla legittimità dell'uso di tecniche di immobilizzazione come quella utilizzata per bloccare Riccardo Magherini»;

INVITA TUTTA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A individuare, insieme alla famiglia di Riccardo Magherini e nel confronto con le realtà sportive del territorio, un luogo toponomastico – preferibilmente a vocazione sportiva, o un'area di socialità, nel rione di Borgo San Frediano – da intitolare a Riccardo Magherini, con una dicitura commemorativa che faccia riferimento alla necessità di tutelare il valore dei diritti umani e della dignità di ogni persona;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Alla famiglia di Riccardo Magherini;
- Ad Amnesty International Italia;
- All'Associazione Contro gli Abusi in Divisa (ACAD);
- Al Presidente della Repubblica;
- Ai Presidenti di Camera e Senato;
- Ai Gruppi parlamentari di Camera e Senato;
- Alla Presidente del Parlamento Europeo;
- Alla Corte Europea dei Diritti Umani.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	29:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Francesco Casini, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Angela Sirello,
------------	-----	--

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 29 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 5	09/02/2026	24/02/2026	18/03/2026	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente.
Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	09/02/2026	24/02/2026	18/03/2026	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora: 18:09
Verbale: 400

Mozione n. MZ/2026/00536

OGGETTO: Adesione al "Trattato di non proliferazione dei combustibili fossili"

PROPONENTE: Graziani Giovanni, Arciprete Caterina, Pizzolo Vincenzo Maria, Amato Edoardo

Bonanni Patrizia, Collesei Stefania, Pampaloni Renzo

RELATORE: Graziani Giovanni

PARERE: - Commissione Consiliare 6: (Favorevole su testo emendato dal proponente - 09/04/2026)

18:10 - Interviene Graziani Giovanni

Alle ore 18:10 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

18:11 - Esce dall'aula Innocenti Alessandra

18:13 - Interviene Guccione Cosimo

18:13 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:15 - Interviene Guccione Cosimo

18:15 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:18 - Interviene Guccione Cosimo

18:18 - Interviene Palagi Dmitrij

18:21 - Interviene Guccione Cosimo

18:21 - Interviene Grazzini Francesco

18:23 - Interviene Guccione Cosimo

18:23 - Interviene Chelli Matteo

18:25 - Interviene Guccione Cosimo

18:25 - Interviene Milani Luca

18:28 - Interviene Guccione Cosimo

18:28 - Interviene Graziani Giovanni

18:29 - Interviene Guccione Cosimo

18:30 - Interviene Palagi Dmitrij

18:31 - Interviene Guccione Cosimo

18:31 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:32 - Interviene Guccione Cosimo

18:32 - Interviene Grazzini Francesco

18:33 - Interviene Guccione Cosimo

18:33 - Interviene Chelli Matteo

18:33 - Interviene Guccione Cosimo

18:33 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:34 - Interviene Guccione Cosimo

18:34 - Interviene Pampaloni Renzo

18:35 - Interviene Guccione Cosimo

18:37 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 17

Contrari: 3

Astenuti: 0
Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Ciulli Andrea, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Sirello Angela

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

18:38 - Interviene Guccione Cosimo

18:38 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:38 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

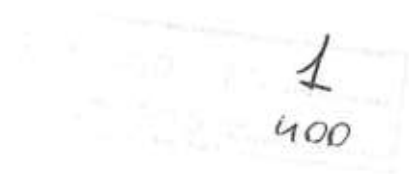
18:38 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

18:38 - Interviene Guccione Cosimo

18:39 – Il Consigliere Pizzolo presenta una mozione d'ordine per anticipare la mozione 2025/00914

18:39 - Non essendoci contrarietà ad anticipare la mozione, si prosegue con la presentazione dell'atto da parte del consigliere Palagi

ALLEGATO 1: MZ/2026/00536 – Approvata Emendata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/04/2026

Mozione N. MZ/2026/00536 ARGOMENTO N. 400/A

Oggetto: Adesione al "Trattato di non proliferazione dei combustibili fossili"

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 20/04/2026 alle ore 14:12 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Cristiano Balli, Matteo Chelli, Giovanni Graziani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Marco Burgassi Francesco Casini	Matteo Chelli Andrea Ciulli Alessandro Emanuele Draghi Massimo Fratini Giovanni Graziani Francesco Grazzini Luca Milani	Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Marco Semplici Angela Sirello
---	---	---

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re	Valerio Fabiani Giovanni Gandolfo Alessandra Innocenti Alberto Locchi Lorenzo Masi	Michela Monaco Guglielmo Mossuto Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
--	--	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'uso dei combustibili fossili è ritenuto la causa principale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni, secondo i report dell'IPCC, il panel sui cambiamenti climatici dell'ONU;
- il Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici delle Nazioni Unite (IPCC) ha stabilito fin dal 2018 che deve essere inderogabilmente raggiunto l'azzeramento netto delle emissioni di gas serra (GHG) entro la metà di questo secolo per avere ragionevoli possibilità di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi centigradi;
- l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, ratificato dall'Italia con la Legge n. 204/2016, presenta un piano per limitare il riscaldamento globale attraverso impegni volontari di riduzione delle emissioni di gas climalteranti dei Paesi aderenti e meccanismi di solidarietà nei confronti dei Paesi in via di sviluppo;
- in linea con l'Accordo di Parigi il Parlamento Europeo ha stabilito che nel territorio dell'Unione Europea si dovrà pervenire ad una riduzione delle emissioni di gas climalteranti pari al 55% entro il 2030 e ad emissioni nette pari a zero entro il 2050;
- l'Accordo di Parigi tace sull'estrazione di carbone, petrolio e gas, che rappresentano la principale fonte di gas a effetto serra.

CONSIDERATO CHE

- secondo lo studio della World Benchmarking Alliance, svolto in collaborazione con Carbon Disclosure Project e l'Agenzia per la transizione ecologica del governo francese (ADEME) pubblicato nel luglio 2021, se non interverranno drastici cambiamenti, le emissioni già previste delle 100 principali società petrolifere rappresenteranno da sole l'80% del residuo budget globale di emissioni di gas climalteranti previsto per tutti i settori e tutte le attività umane;
- nonostante questo, le società petrolifere continuano a svolgere attività di ricerca di nuovi giacimenti, e a chiedere ed ottenere la loro messa in produzione, aggravando così la situazione di chiara incompatibilità delle emissioni già previste con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi;
- la dipendenza dai combustibili fossili sta generando altresì drammatiche sperequazioni economiche a danno dei più poveri e a vantaggio delle società operanti in tali settori, rallentando altresì gli investimenti nella transizione verso l'energia pulita, i cui benefici economici collettivi supererebbero di gran lunga le opportunità offerte da un'economia sostenuta dall'espansione dell'uso e dell'estrazione di combustibili fossili;
- la dipendenza dai combustibili fossili comporta un fortissimo rischio legato alla dipendenza da tecnologie fragili e sensibili e da paesi che si trovano in aree a grande instabilità geopolitica come attualmente ancora più evidente a causa del conflitto in corso in Medio Oriente a causa dell'attacco da parte di USA e Israele verso l'Iran.

PREMESSO CHE

- la Commissione Europea, nel 2008, propose il Patto dei Sindaci, ossia una rete composta da amministratori locali con lo scopo di pianificare e di adottare strategie volte a contrastare il cambiamento climatico e a favorire soluzioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili che fossero accessibili a tutti e potessero contrastare la povertà energetica;
- la 28esima Conferenza Onu sul clima di Dubai, tenutasi a dicembre 2023, si chiudeva con un'intesa importante, il testo prevede infatti la "transizione fuori dai combustibili fossili" con l'obiettivo di accelerare l'azione "in questo decennio cruciale" e raggiungere la "neutralità del carbonio nel 2050";

- dal 28 al 29 aprile 2026 si terrà la prima Conferenza internazionale sulla transizione dai combustibili fossili a Santa Marta, in Colombia, co-organizzata con i Paesi Bassi. L'evento mira a definire strategie concrete per l'abbandono di petrolio, carbone e gas, dando seguito alla "Dichiarazione di Belém" emersa durante l'ultima COP 30 di novembre 2025 in Brasile.

RICORDATO che il Comune di Firenze ha approvato la mozione n. 2019/00715 "Dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale" e che nel 2021, per la prima volta, la tutela del clima e delle nuove generazioni entrano nello Statuto comunale della città di Firenze

PREMESSO che il Comune di Firenze ha aderito all'iniziativa "Covenant of Mayors for Climate & Energy" (il nuovo Patto europeo dei Sindaci per l'energia ed il clima) implementando con nuove azioni green i piani d'azione già approvati, tra cui in particolare il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) approvato con deliberazione n. DC/2023/00022 dal Consiglio Comunale in data 08/05/2023 che introduceva e aggiornava gli obiettivi come segue:

- ridurre le emissioni di CO2 (e possibilmente di altri gas serra) sul territorio del proprio comune di almeno il 55% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescere la resilienza del territorio, tramite azioni di adattamento agli effetti del cambiamento climatico;
- mettere in comune la visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares, in particolare nell'ambito del patto globale dei sindaci;

RICORDATO, inoltre, che la città di Firenze è stata selezionata tra le "100 città intelligenti e a impatto climatico zero entro il 2030", la cosiddetta "missione per le città", con il conseguente marchio della missione dell'UE nell'ambito di Horizon Europe, assegnato alle città che ne fanno parte. Il marchio riconosce i piani delle città per conseguire la neutralità climatica già entro il 2030 e mira a facilitare l'accesso ai finanziamenti pubblici e privati per conseguire tale obiettivo;

RICORDATO anche che la città di Firenze ha avviato "Firenze per il Clima", un percorso di partecipazione civica verso la neutralità climatica della città entro il 2030, avviato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane" 2014-2020.

"Firenze per il clima" intende raccogliere bisogni e proposte dell'intera cittadinanza per arricchire la strategia climatica della città, favorendo alleanze e sperimentando nuove forme di partecipazione, fra cui l'istituzione della prima Assemblea cittadina per il clima e la mobilitazione di un'ampia rete di organizzazioni.

RICORDATO che il 04/02/2026 il Consiglio Comunale di Firenze ha approvato la mozione 2025/00610 dal titolo "Adozione di restrizioni / divieti circa le pubblicità relative alle fonti fossili" che chiede alla Sindaca e alla Giunta comunale di adottare tutte le misure necessarie al fine di introdurre restrizioni o divieti riguardo le pubblicità relative a prodotti e servizi a base di combustibili fossili con un'elevata impronta di carbonio,

PRESO ATTO che sono soprattutto i giovani e le generazioni future coloro che pagheranno le conseguenze della mancanza di un'azione immediata per fermare l'espansione dei combustibili fossili e dovranno affrontare per tutta la vita gli effetti sanitari, ecologici, sociali ed economici più importanti e duraturi dei cambiamenti climatici, compresi carenza di cibo e d'acqua, malattie infettive e disastri naturali.

ATTESO

- che è stata lanciata da scienziati e attivisti una campagna globale, già formalmente appoggiata dal Parlamento Europeo con risoluzione del 20 ottobre 2022 e dall'OMS sulla proposta di un Trattato di non proliferazione dei combustibili fossili con lo scopo di bloccarne gradualmente la loro nuova esplorazione ed espansione, eliminando gradualmente la produzione esistente in linea con l'impegno globale di limitare il riscaldamento a 1,5 gradi centigradi e accelererebbe piani di transizione equi (fossilfuel treaty.org);
- alla proposta hanno aderito quasi duecento città nel mondo, tra queste città vi sono numerosi Comuni a livello globale, tra cui Calcutta, Lima, Buenos Aires, Sidney, Londra, Città del Vaticano, Parigi, Barcellona, Lione, Parigi, Los Angeles e Toronto, e anche adesioni a livello nazionale, come ad esempio Roma, Torino, Pontassieve.

ATTESO ALTRESI' CHE gli sforzi di decarbonizzazione che verranno intrapresi, tra gli altri, anche dalla nostra città e dai suoi cittadini e cittadine rischiano di essere vanificati dalla mancata riduzione delle emissioni da parte del settore petrolifero;

CHIEDE ALLA SINDACA E ALLA GIUNTA COMUNALE

- di aderire formalmente al Trattato internazionale di non proliferazione dei combustibili fossili e, contestualmente, ad esprimere il sostegno del Comune di Firenze ai promotori della campagna <https://fossilfuel treaty.org> e a comunicare l'adesione ai promotori della campagna;
- di promuovere presso l'ANCI l'approvazione di tale richiesta da parte di altre Città italiane;
- di esortare il Governo nazionale a sostenere l'iniziativa per del Trattato di non proliferazione dei combustibili fossili;
- di richiedere al Governo nazionale di adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi della prima Conferenza internazionale sulla transizione dai combustibili fossili prevista a fine aprile 2026 a Santa Marta, in Colombia, in particolare:
 - a passare da impegni formali all'implementazione delle misure di riduzione delle emissioni nei tempi e modi più congrui sulla base di quanto stabilito durante la COP 26 di Glasgow e successive conferenze internazionali;
 - a sviluppare un sistema di adattamento ai cambiamenti climatici basato sulla scienza e che consideri le esigenze delle comunità più vulnerabili;
 - a definire con chiarezza i meccanismi di supporto finanziario per le perdite ed i danni subiti dai Paesi che meno hanno contribuito alle emissioni di gas climalteranti e subiscono maggiormente gli effetti del cambiamento climatico;
 - a stabilire meccanismi di finanza climatica chiari ed affidabili che consentano ai Paesi in via di sviluppo di adottare soluzioni in linea con l'Accordo di Parigi;
 - ad assicurare una transizione ecologica giusta, nella quale le comunità maggiormente colpite dalle trasformazioni economiche ed industriali possano trovare il necessario
- di realizzare eventi pubblici di sensibilizzazione e di informazione sull'emergenza climatica riconducibile principalmente all'utilizzo di fonti fossili nella produzione di energia.

- Di trasmettere il presente atto:

Ai referenti locali e nazionali di ANCI

All'Alta Rappresentante della Commissione europea;

Alla Presidente e ai gruppi parlamentari del Parlamento europeo;

Alle parlamentari e ai parlamentari del Parlamento europeo elette/i nella Circoscrizione Centro della Repubblica Italiana;

Al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Al Presidente del Senato;

Al Presidente della Camera;

Ai gruppi parlamentari di Camera e Senato;

Al Presidente della Regione Toscana, con richiesta di inoltro alle figure di Giunte interessate per delega di competenza;

Alla Presidente del Consiglio regionale della Toscana, con richiesta di inoltro ai gruppi consiliari;

Alle delegazioni del Parlamento italiano che parteciperanno alle prossime sessioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 17: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Marco Burgassi, Francesco Casini, Andrea Ciulli, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 3: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Angela Sirello,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 20 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	01/04/2026	16/04/2026	09/04/2026	Favorevole su testo emendato dal proponente

Ora: 18:39
Verbale: 401

Mozione n. MZ/2025/00914

OGGETTO: Firenze è antifascista: condanna delle manifestazioni nostalgiche a Trespiano il 25 aprile e l'11 agosto

PROPONENTE: Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ciulli Andrea, Bonanni Patrizia

RELATORE: Palagi Dmitrij

PARERE: - Commissione Consiliare 5: (Favorevole sul testo emendato dal proponente - 24/07/2025)

18:39 - Entra in aula Innocenti Alessandra

18:39 - Interviene Palagi Dmitrij

18:42 - Interviene Guccione Cosimo

18:42 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:44 - Interviene Guccione Cosimo

18:45 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

18:45 - Interviene Guccione Cosimo

18:45 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

18:46 - Interviene Guccione Cosimo

18:48 - Il Presidente Guccione dopo aver dato comunicazione per i prossimi appuntamenti, dichiara chiusa la seduta alle ore 18,48



1
401

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/04/2026
Mozione N. MZ/2025/00914 ARGOMENTO N. 401/A

Oggetto: Firenze è antifascista: condanna delle manifestazioni nostalgiche a Trespiano il 25 aprile e l'11 agosto

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 20/04/2026 alle ore 14:12 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consiglieria Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Cristiano Balli, Matteo Chelli, Giovanni Graziani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Marco Burgassi	Matteo Chelli Andrea Ciulli Massimo Fratini Giovanni Graziani Francesco Grazzini Alessandra Innocenti Luca Milani	Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Marco Semplici Angela Sirello
---	---	---

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Francesco Casini Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re	Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Giovanni Gandolfo Alberto Locchi Lorenzo Masi	Michela Monaco Guglielmo Mossuto Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
--	--	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la legge 645/1952, dove si prevede una punizione per chiunque “pubblicamente esalta esponenti, principii, fatti o metodi del fascismo oppure le finalità antidemocratiche proprie del partito fascista”;

EVIDENZIATO come il 25 aprile e l’11 agosto siano le date in cui si celebrano rispettivamente la Liberazione del Paese e della nostra Città, Medaglia d’Oro della Resistenza;

PRESO ATTO di come alcune organizzazioni di estrema destra si siano recate sistematicamente al cimitero di Trespiano, il 25 aprile e l’11 agosto, per ricordare e di fatto onorare chi scelse di combattere per l’occupante nazista e la Repubblica di Salò durante il 1944;

CONSIDERATI gli appelli per impedire il ripetersi di queste provocazioni alla memoria antifascista e alla storia della Città, a cui negli anni è seguita la convocazione da parte della Rete Democratica Fiorentina di manifestazioni antifasciste il 25 aprile e l’11 agosto a Trespiano, a cui partecipa ufficialmente anche il Comune di Firenze, anche con la famiglia del Gonfalone;

PRESO ATTO di come le celebrazioni per ricordare i “franchi tiratori” abbiano smesso di essere pubblicizzate sulle piattaforme digitali, ma si sarebbero comunque tenute negli anni, arrivando a vedere il cimitero di Trespiano aperto appositamente per permettere alle forze di estrema destra di organizzare i loro appuntamenti, almeno il 25 aprile 2025;

RICHIAMATA anche la Sentenza del 15/05/2019, della Cassazione penale, sez. I, n° 21409, in cui si definisce il “saluto fascista” come «manifestazione esteriore tipica di un’organizzazione politica perseguitante finalità vietate, ai sensi della L. 13 ottobre 1975, n. 653, art. 3»;

RICHIAMATO l’impegno antifascista del Comune di Firenze, ribadito in più occasioni anche nell’attuale consiliatura dal Consiglio comunale;

RICORDATO come un testo analogo a questo sia stato approvato dal Consiglio comunale nella precedente consiliatura, nel corso della seduta del 28 ottobre 2019 (mozione 2019/00675, avente ad oggetto *Sensibilizzazione sulle celebrazioni fasciste nelle date della Liberazione*);

ESPRIME

Sdegno e condanna per la scelta di alcune realtà della estrema destra fiorentina di organizzare appuntamenti revisionisti in occasione delle giornate del 25 aprile e dell’11 agosto a Trespiano;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A non aprire appositamente il cimitero di Trespiano per permettere manifestazioni di estrema destra, soprattutto il 25 aprile e l'11 agosto;

A confrontarsi con la Questura e la Prefettura per impedire che possano verificarsi episodi contrari ai principi costituzionali, ledendo l'onorabilità dello Stato, di cui la Città di Firenze (Medaglio d'Oro al Valor Militare per il ruolo avuto nella Resistenza) è un'articolazione;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

a trasmettere il presente atto:

1. alla prefetta di firenze;
2. al questore di firenze;
3. al ministro dell'interno;
4. ALLA RETE DEMOCRATICA FIORENTINA.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	20:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici, Angela Sirello,
------------	-----	--

Contrari	0
----------	---

Astenuti	0
----------	---

Non votanti	0
-------------	---

essendo presenti 20 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

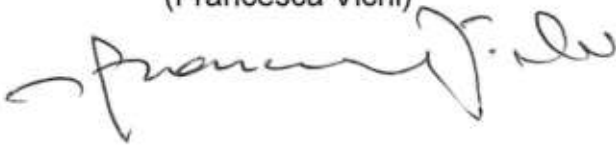
Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 5	29/05/2025	13/06/2025	24/07/2025	Favorevole sul testo emendato dal proponente

Deliberazione DC/2026/00020

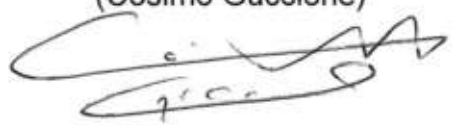
Seduta Consiglio Comunale del 20/04/2026

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

LA SEGRETARIA GENERALE
(Francesca Vichi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Vichi', written in a cursive style.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Cosimo Guccione)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cosimo Guccione', written in a cursive style.

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
(Alessandro Emanuele Draghi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Emanuele Draghi', written in a cursive style.